

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Già raccolto un miliardo e 902 milioni per la stampa comunista

ROMA - La sottoscrizione per la stampa comunista si avvia...

Il bisogno di risposte nuove

I conti vengono presentati senza tanti complimenti e sono contati solidamente...

La sinistra non si vede come si possa evitare di rimanere prigionieri delle forze più conservatrici...

no! - un bisogno di risposte nuove, adeguate ai problemi di oggi...

L'impegno comunista

L'anomalia di un partito che si è proposto il tema di una trasformazione nella direzione del socialismo...

L'accanimento contro di noi

Si intende bene, allora, perché così tanto accanimento si è combattuto...

La riunione del CC

La riunione del CC e della CCC, già convocata per le ore 17 del giorno 2 luglio...

Aldo Tortorella

Dopo le amare dichiarazioni del PM Calogero sull'istruttoria

Troppi freni all'indagine Negri Si dimette un giudice di Padova

Nunziante se ne va per « insanabili contrasti » con Palombarini - Motivata in una lettera la decisione

Fais: « Sono d'accordo con Calogero: agli imputati non vengono contestate le prove di banda armata »

« Si deve andare avanti »

Facciamo nostro l'augurio del PM Pietro Calogero (a ad ogni modo si può e si deve andare avanti lo stesso)...

vedremo quali saranno le sue argomentazioni. Ma sin da ora è difficile, per non dire impossibile, trovare una spiegazione...

Dopo le dimissioni di Nunziante, l'obiezione che, in fin dei conti, i contrasti fra il rappresentante della pubblica accusa e il giudice istruttore...

Dal nostro inviato PADOVA - Venerdì, le amare dichiarazioni del P.M. Pietro Calogero sul modo col quale il capo dell'ufficio istruttoria...

Perché non vuole più collaborare col suo superiore? Nunziante, pur presente in tribunale, non intende fare alcun commento.

Michele Sartori

(Segue in penultima)

L'occasione che l'Europa ha perso a Tokio

Il fragile e ambiguo - quanto reggerà ai fatti? - compromesso raggiunto a Tokio dai sette paesi più ricchi dell'area capitalista...

Come fanno spesa i ricchi e i poveri

Uova e patate i rifugi dai prezzi che « scottano »

Alla giungla salariale corrisponde la giungla dei consumi - Per risparmiare più lavoro in cucina per le donne

ROMA - In edicola si moltiplicano le riviste e perfino le enciclopedie a dispendio di cucina. Un caso? No...

permercato di una zona mediana si vendono ogni giorno ottocento uova, ma basta spostarsi di un chilometro...

L'« unimmagine (dal colloquio con la signora Galante, alla Concommercio) la conferma: mentre a Milano c'è la fila da Peck, negozio di gastronomia raffinata...

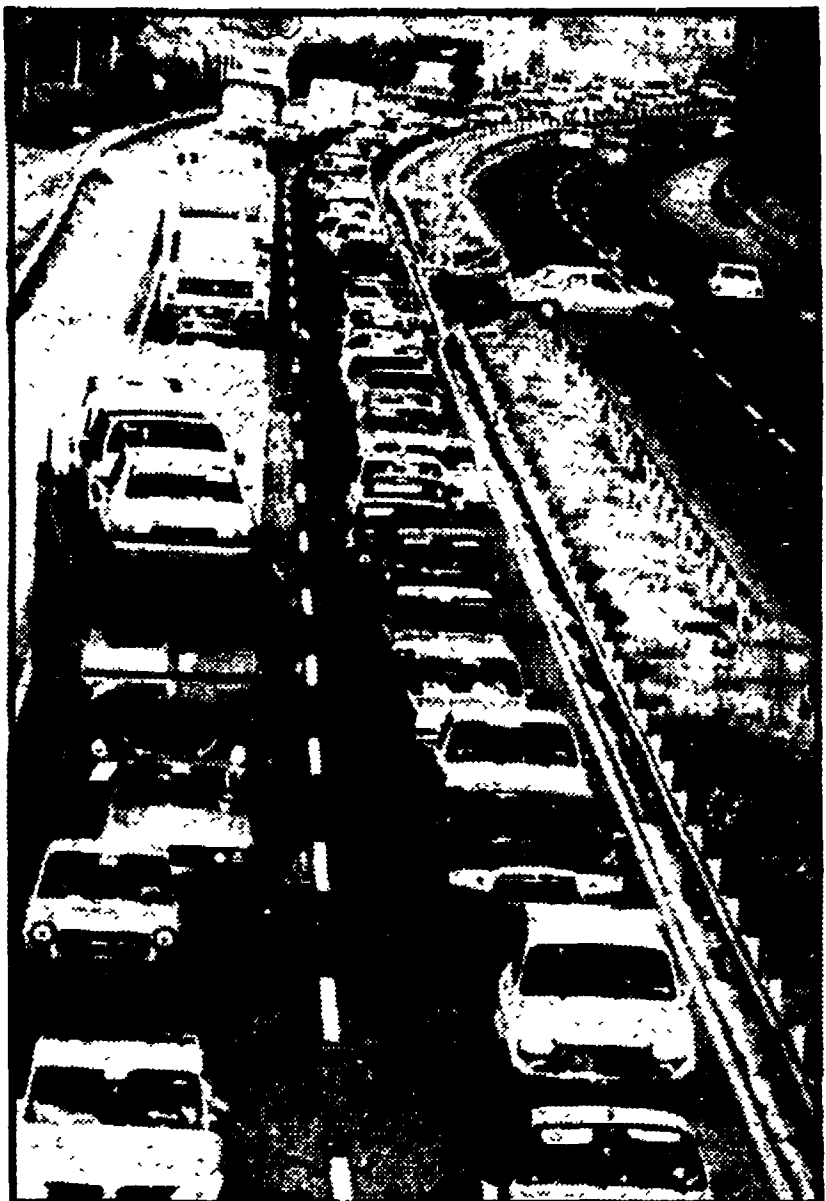
L'italo-americano

Antuofermo nuovo campione dei pesi medi

NELLO SPORT

Luisa Melograni

(Segue in penultima)



In agitazione i ferrovieri autonomi: disagi per l'esodo

Pienamente rispettata la tradizione secondo la quale l'ultimo fine settimana di giugno dal via alla massiccia partenza per le ferie estive. Autostrade e stazioni, infatti, hanno registrato punte di presenza...

Battaglia congressuale con mesi di anticipo

Aspre tensioni nella DC (il caso Bianco è solo l'inizio)

ROMA - La vittoria di Gerardo Bianco nel ballottaggio che l'ha opposto a Giovanni Galloni per la conquista della presidenza del gruppo dei deputati...

pezzi del suo retroterra sociale. « Le antenne hanno funzionato a destra », aveva detto Galloni ancor prima dell'esito...

gruppi parlamentari democristiani, e venne scelto Giovanni Leone per lanciare un « segnale » di ritorno all'assetto che poi condusse all'effimero governo neo-centrista dell'anno successivo.

(Segue in penultima)

OGGI

« CARO Fortebraccio, ho letto il tuo corsivo su Francesco Cosentino, ex segretario generale della Camera, presidente della Ciga e deputato democristiano al Parlamento europeo e alla sua risposta sul « Tempo »...

za della Ciga, successore di quel Lamberto Micangeli, particolare e munifico amico della famiglia Cosentino. I dialettici giudici Locke non se ne sono accorti.

plume): come puoi vedere dalla girata, la firma per l'incasso è quella di Francesco Cosentino. I dialettici giudici Locke non se ne sono accorti.

dove si parla ancora di assegni

di rimanere a noi? E questa vendetta della Ciga non è stata dunque quell'opera da autentici pacifisti che ho additato alla pubblica ammirazione?

Finisco con due postscripti. Primo: ci sto senz'altro a inaugurare tra noi due una collaborazione antifurto. Ma per carità non lavoriamo sugli arretrati, se no non arriveremo mai al nostro. Secondo: da domani vado in ferie per tre settimane. Di una cosa sono matematicamente sicuro: che quando tornerò il segretario socialdemocratico on. Pietro Longo sarà ancora lì ad attendere dai comunisti quella « revisione ideologica » che piacerebbe a lui. Mi raccomando aspetti seduto, onorario, si stancherà meno.

Fortebraccio

Romano Ledda

(Segue in penultima)

Dibattito sul voto al comitato regionale

Sardegna: i nostri errori e la sfida nuova che si apre

Relazione di Angius e conclusioni di Chiaromonte - Scrutata autocritica - Contraddizioni dell'intesa e sabotaggio dc - I «punti deboli» dei giovani e delle grandi città

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Qualche organo di stampa, dopo il 17-18 giugno, ha presentato una Sardegna ripiegata su se stessa, un movimento operaio e autonomistico ridotto all'anno zero, un'assemblea regionale pronta a compiere un cammino a ritroso.

Ma le cose sono cambiate, e molte cose devono cambiare. Dipende soprattutto dai comunisti il successo o il fallimento della grande iniziativa...

Il voto del 17 non ha davvero risposto alle aspettative dei comunisti: una percentuale del 26,2 per cento con una perdita dello 0,6 rispetto alle precedenti regionali e un netto calo rispetto alle politiche.

La DC non ha più margini di manovra, ora deve scegliere. Per il Comune di Napoli i comunisti hanno parlato chiaro: è dentro e fuori dalla maggioranza...

La DC non ha più margini di manovra, ora deve scegliere. Per il Comune di Napoli i comunisti hanno parlato chiaro: è dentro e fuori dalla maggioranza...

Dalla nostra redazione

QUESTI sono alcuni degli elementi di analisi emersi nella prima fase del dibattito. Non c'è nel partito rassegnazione, accettazione passiva dei risultati.

Ma le cose sono cambiate, e molte cose devono cambiare. Dipende soprattutto dai comunisti il successo o il fallimento della grande iniziativa...

Il voto del 17 non ha davvero risposto alle aspettative dei comunisti: una percentuale del 26,2 per cento con una perdita dello 0,6 rispetto alle precedenti regionali e un netto calo rispetto alle politiche.

La DC non ha più margini di manovra, ora deve scegliere. Per il Comune di Napoli i comunisti hanno parlato chiaro: è dentro e fuori dalla maggioranza...

Questi sono alcuni degli elementi di analisi emersi nella prima fase del dibattito. Non c'è nel partito rassegnazione, accettazione passiva dei risultati.

Giuseppe Podda

Giovedì chiarimento in Comune

La DC a Napoli deve cessare il doppio gioco

Dalla nostra redazione

NAPOLI - La DC non ha più margini di manovra, ora deve scegliere. Per il Comune di Napoli i comunisti hanno parlato chiaro: è dentro e fuori dalla maggioranza...

Il voto del 17 non ha davvero risposto alle aspettative dei comunisti: una percentuale del 26,2 per cento con una perdita dello 0,6 rispetto alle precedenti regionali e un netto calo rispetto alle politiche.

La DC non ha più margini di manovra, ora deve scegliere. Per il Comune di Napoli i comunisti hanno parlato chiaro: è dentro e fuori dalla maggioranza...

uscire definitivamente allo scoperto. E le altre forze politiche - si legge in un documento emesso ieri dal gruppo consiliare del PCI - non potranno che trarre tutte le conseguenze della nuova situazione che si viene a determinare.

Il voto del 17 non ha davvero risposto alle aspettative dei comunisti: una percentuale del 26,2 per cento con una perdita dello 0,6 rispetto alle precedenti regionali e un netto calo rispetto alle politiche.

La DC non ha più margini di manovra, ora deve scegliere. Per il Comune di Napoli i comunisti hanno parlato chiaro: è dentro e fuori dalla maggioranza...

Martedì diffusione con il rapporto di Berlinguer

che sulla metà concordata con il centro del partito gravano alcune trattenute, per esempio proprio per la stampa comunista...

Ci siamo: anche per la stampa comunista non son certo rose e fiori, con i costi sempre più elevati in questo campo.

Costi elevatissimi e crescenti: la carta, i processi tecnologici che s'impongono per stare al passo con i tempi e la concorrenza, il nuovo contratto dei poligrafici...

Quanto costa fare «l'Unità»? - E allora? - Allora la sottoscrizione deve diventare quest'anno ancor più che nel passato, una leva potente di mobilitazione, di impegno, di riscossa politica e organizzativa.

È presto detto. L'anno scorso il partito ha devoluto all'Unità sei miliardi. Sicuramente questa cifra non sarà sufficiente per il 1979...



ROMA - Uno scorcio della folla a Castelporziano

surati, e la loro è una ricerca anche sul suono, e sul canto. In più hanno il loro apologetico con l'oriente. In più sono famosi, e questo carica certo contribuisce.

D'ora in poi saranno loro a condurre la manifestazione. E se a qualcuno non piace - una urla «questa è religione, non poesia» o un altro suono il sassofono per disturbare il rito di Ginsberg - resterà isolato, ignorato dall'indifferenza generale.

Stasera, ad Irsina, tutto il paese scenderà in piazza al fianco dei quattro ragazzi per testimoniare una volontà di lotta irruenta e soprattutto, l'indivisa e la follia di azioni repressive che se non hanno fiaccato, venti anni fa, la battaglia dei braccianti, non potranno certo piegare oggi quella dei giovani.

L'esperienza di questi ultimi due anni ha insegnato ai comunisti che c'è bisogno di interventi e di azioni pure ed alternative per rendere vincendo questa battaglia. C'è bisogno che governo, regione ed enti di sviluppo economico, siano obbligati dalla lotta, dall'iniziativa ad applicare tutte le leggi esistenti in materia di agricoltura.

Federico Gericchia

Parla Franco Antelli, amministratore del partito

«Ecco perché chiediamo 14 miliardi per il PCI»

Per la flessione elettorale, perdiamo un miliardo e mezzo di finanziamento pubblico - I costi crescenti della stampa - Una grande campagna di discussione, di recupero alla militanza

ROMA - Quattordici miliardi per l'organizzazione del partito e per la stampa comunista. Dieci miliardi in più rispetto all'anno scorso. Un obiettivo impegnativo, o un azzardo? Franco Antelli, amministratore del partito, non è pessimista.

risultati elettorali. Anche l'ossessione ha un peso economico. Parliamo fuori dei denti: la nostra flessione elettorale quali conseguenze finanziarie avrà?

avvicina anche di poco ad un dato tanto significativo. Ma ora si tratta anche di supplire con nuove energie e nuovi sacrifici al venir meno di una quota, seppur limitata, di un finanziamento in larga misura destinato a fronteggiare le nostre costose spese correnti ma che noi consideriamo veri e propri investimenti di natura anche sociale, soprattutto nel Mezzogiorno.

st'anno quarantacinque milioni in meno della quota dell'anno scorso. E cinquanta-sette in meno al complesso delle federazioni della Sicilia. E, i loro, son già bilanci ridotti all'osso, decisamente spargarini. Si può prendere a cuor leggero una decisione di riduzioni così impegnative e preziose? E d'altra parte potranno pure essere considerati meno decisivi, ma non sono di qualche rilievo anche i quarantatré milioni che si dovrebbero sottrarre alla federazione di Roma o i trenta da togliere a quella di Torino?»

Le organizzazioni del Mezzogiorno

In sostanza, diminuirà ulteriormente l'incidenza del finanziamento pubblico sul bilancio complessivo del nostro partito?

«Certo. Il finanziamento pubblico era già una voce largamente minoritaria, per nostra consapevole scelta politica, tanto che nell'ultimo nostro bilancio invece per il 27,9% sul totale delle entrate. E nessun altro partito si

Emozioni, minestrone e novità al meeting di Castelporziano

Il santone riesce a spuntarla e dal tumulto rinasce la poesia

Un pentolone sul palco - Il «mantra» di Ginsberg e Orlovsky - Si sdrammatizza il rapporto conflittuale tra chi ha il microfono e chi invece ascolta

ROMA - E quando era scoppia di nuovo, e d'improvviso, quasi una rissa fra la folla, e il palco vacillante d'un tratto s'era svuotato, e volavano sabbia e altre cose più dure, come lattine di birra e bottiglie, e nelle mani di qualcuno si vedeva brillare sotto la luce dei proiettori la spranga, arribò lui, con i suoi amici fedeli. Il padre della beat generation, il poeta americano dei nostri tempi, l'autore dell'urlo caldo si mise a sedere a gambe incrociate, e i suoi amici fecero un semicerchio intorno a lui, e così gli altri poeti. E lui prese il microfono, non urlò ma mormorò invece con voce profonda il primo mantra indiano, un «om» modulato che si scomparso con il rumore agitato di fondo per qualche minuto. A chilo si sbelfeggiava lui non rispondendo, ma continuava a mormorare il mantra. E piano piano tutti si misero a sedere. E piano piano ogni voce cessò, la calma tornò, e se non tutti, molti, l'accompagnarono nel canto, nella notte di luna calante fra il mare e la duna. Poi, i poeti poterono tornare a dire i loro versi. Ginsberg li aveva salpati, e con loro, il loro pubblico.

Il «mantra» di Ginsberg - quanti fra le migliaia e migliaia di giovani che assistono l'hanno mai letto? - la capacità di riportare un po' di calma fra un pubblico in tumulto. Ma oltre che facile sarebbe riduttivo. Nella prima serata il poeta-banista era stato il rumore degli spettatori che fischiavano e dei molti che stavano in silenzio in un'opposizione di fondo - e mai risolta - fra chi aveva il microfono e chi no. Ma i poeti non hanno abbandonato, sono restati, e hanno continuato in un'impresa che sembrava impossibile.

Le tensioni e le contraddizioni che attraversano la platea, mutano di segno. Le parti in qualche modo si rovesciano rispetto alla serata precedente. I contestatori ad estranea sono ormai solo un gruppetto, restano sul palco per tutta la sera, ma senza molto successo. Ogni tanto uno di loro si impadonna del microfono e recita un Nietzsche: «Oh, come sono stanco dei poeti». Ma è lui - stasera - che il razzismo, i fichi del pubblico, che gli grida «e vattene». E quando uno degli organizzatori invita tutti a far sentire la propria voce contro chi disturba, si leva un coro di «fuori fuori», rivolto, appunto, al gruppetto.

con molta attenzione). Forse il fatto che gli stranieri hanno un'autorità sul pubblico diversa dagli italiani; e che comunque hanno una frequenza - e dunque un'attenzione - con la dizione in pubblico, di antica data. Ma ecco che - a metà serata - da tutti gli altri, il minestrone è pronto: con questa battuta il gruppetto porta sul palco una grande buatta piena di minestrone cotta alla lenna sulla spiaggia. Dicono che vogliono mangiare con i poeti, che il palco è di tutti, eccetera. La reazione dei tanti che stanno sotto, sulla spiaggia, questa volta c'è. Il pubblico vuole ascoltare poesia. Uno che dice «sono venuto per niente» come la canzone di Jannacci - «volevo sentire Patti Smith e non c'è» viene accettato a malapena. Poi si lancia la sabbia, contro gli occupatori del palcoscenico. L'attirio degenera fra lanci di lattine e alla fine di bottiglie. Una ragazza è ferita. In un attimo si fa il vuoto sul palco - che traballa - fra la paura e il panico. La situazione può davvero degenerare in una rissa.

Stasera manifestazione di solidarietà

Scarcerati i quattro giovani di Irsina

Dal nostro inviato IRISINA - L'immediata mobilitazione, la protesta hanno ottenuto un primo successo: Luigi Silvano, Pietro Di Gioia, Luigi Smaildone e Francesco Gabriele, i quattro giovani arrestati per furto aggravato mentre mettevano sul terreno occupato dalla loro cooperativa, sotto l'incredibile accusa di furto aggravato, sono stati rimessi in libertà. La scarcerazione, negata in un primo tempo, è stata concessa ieri pomeriggio e i quattro giovani hanno potuto lasciare il carcere per far ritorno alle loro case, distanti poche centinaia di metri dalla prigione, festeggiati dai parenti, dai compagni di lotta.

tantanti nel '39, poco più di ventimila oggi; per questo piccolo paese della Basilicata è a essere questi ultimi ventimila fossero stati anni di guerra, di battaglia. Ma a colpirla Irsina, a falcidiarne e dimezzarne la popolazione non sono stati avversari sconosciuti bensì i remii storici e dichiarati del Mezzogiorno d'Italia: la mancanza di lavoro e, quindi, l'emigrazione.

una nuova e più equa ripartizione della terra. La battaglia ad Irsina, ad Irsina, rossa - fu d'urissima. Molti braccianti furono arrestati. Grazie a quelle lotte la geografia della proprietà terriera mutò parzialmente, non abbastanza, dunque, se ancora oggi centinaia di giovani premono - organizzati in cooperative - per avere terreni da lavorare e se alcuni di essi (come è appunto accaduto) finiscono in galera, e ci rimangono, per aver occupato terre mal coltivate e sotto utilizzate. L'arresto di Luigi Silvano, Pietro Di Gioia, Luigi Smaildone e Francesco Gabriele è la prova tangibile, insomma, che deve riprendere vigore la spinta giovanile per l'occupazione in agricoltura e che la lotta deve farsi ancora più forte perché l'ento di questa grande battaglia di civiltà e di svi-

luppo non è per nulla scontato. Si tratta, infatti, di rinnovare e addirittura sconvolgere vecchi poteri e interessi parassitari assai radicati: qui la posta in gioco, non è la concessione di un pezzo di terra a qualche centinaio di giovani bensì una radicale redistribuzione della proprietà terriera e demaniale su basi nuove ed eguaritarie.

Stasera, ad Irsina, tutto il paese scenderà in piazza al fianco dei quattro ragazzi per testimoniare una volontà di lotta irruenta e soprattutto, l'indivisa e la follia di azioni repressive che se non hanno fiaccato, venti anni fa, la battaglia dei braccianti, non potranno certo piegare oggi quella dei giovani.

MILANO — È un momento non facile per la Biennale...

Gli sviluppi della polemica sull'istituzione veneziana

Ma chi è dalla parte della Biennale?

L'obiettivo del rinnovamento culturale contraddetto dalla cattiva politica della maggioranza

A colloquio con Vittorio Spinazzola

preciso... Insomma; vogliamo farci capire dalla gente...

Gusti estetici e consumi di massa

Col risultato che ora ci si interroga se la Biennale possa servire o meno...

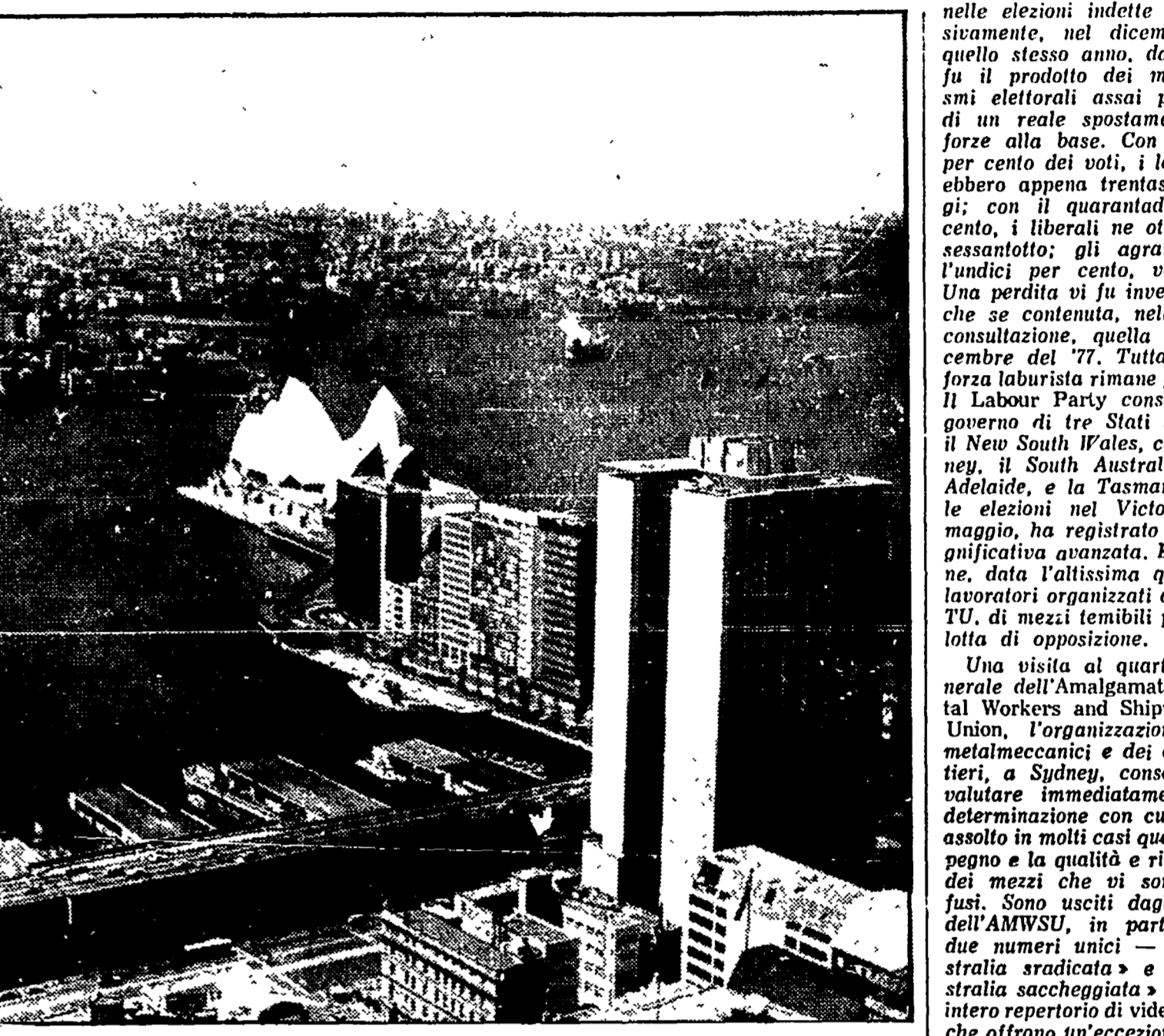
sono in questi settori, senza lasciarsi andare ad una sorta di onnipotenzialismo...

Un luogo di ricerca e sperimentazione dunque... Dal nostro inviato... DI RITORNO DALL'AUSTRIA...

Perché falliscono i conservatori

Il male australiano

A quattro anni dalla estromissione dei laburisti dal governo del paese i progetti di restaurazione si scontrano con seri problemi economici, sociali, etnici



La baia di Sydney: al centro si nota il singolare edificio del teatro dell'opera

La prima considerazione che si impone, a questo proposito, è che il rapporto di forze tra i partiti australiani è assai diverso da quello che risulta dal modo di operare del sistema elettorale...

La restaurazione del potere della destra padronale ha comportato, sulla scintilla delle risorse nazionali, sulle drammatiche ineguaglianze operaie all'interno della società australiana...

La scomparsa a Vienna di Franz Marek

Un protagonista del marxismo europeo

Franz Marek è morto venerdì a Vienna... Anche Marek all'inizio degli anni trenta si iscrisse all'Università di Vienna...

Dalle prime esperienze nel movimento operaio austriaco fra le due guerre all'impegno nella ricerca di vie nuove per la trasformazione socialista nei paesi dell'Occidente

rivista mensile del partito e quando gli eserciti hitleriani raggiunsero la capitale francese fu incaricato dei difficili compiti di organizzare la propaganda antizistiana fra le truppe tedesche...



Comunista, marxista, legato al movimento operaio dell'Europa occidentale... Franco Andreucci

Assegnati ieri sera i premi letterari

A Viareggio anche l'imprevisto

Dalle discussioni della giuria, soprattutto per la assegnazione del premio grande per la narrativa...

Perché falliscono i conservatori

Il male australiano

La restaurazione del potere della destra padronale ha comportato, sulla scintilla delle risorse nazionali, sulle drammatiche ineguaglianze operaie all'interno della società australiana...

Luciano Cacciò Ennio Polito

Dopo l'irruzione della polizia che ha perquisito l'ateneo

Dal nostro inviato

COSENZA - Forze politiche e sindacali, studenti e docenti dell'università della Calabria...

Ad Arcavacata si discute l'impegno contro il terrorismo

Gazzarra degli autonomi (tollerata da esponenti socialisti) contro i compagni in assemblea - La tesi della « criminalizzazione »

La sostenuta con vigore anche dal quotidiano locale vicino al Psi e che però - come ha sottolineato il compagno Pecchiola...

Una critica energica

Su questo aspetto si è soffermato il compagno Ambrogiolo nel suo intervento a nome dei parlamentari comunisti presenti...

reare il segno di una provocazione che certo non aiuta nella lotta al terrorismo. Dopo aver ricordato lo stretto, inscindibile rapporto fra lotta coerente ai terroristi...

La posizione comunista

Ambrogiolo, dopo questa irruzione, ha ripreso con vigore il suo intervento affermando che azioni come quelle dell'altra notte...

vore dell'università e per un reale sviluppo dei caratteri propri dell'ateneo di Arcavacata.

L'intolleranza verso questa posizione comunista è stata al centro poi dell'intervento di una docente che ha ripreso i toni truculenti contenuti in un volantino diffuso in sala da Autonomia operaia.

Molti gli interventi, come detto, al dibattito. Da quelli dei dirigenti del Psi è emersa una linea che tende a ricondurre l'operazione dell'altro giorno ad azioni sbaigliate del passato...

Ma vediamo con precisione i fatti. Qualche mese fa venne tentata una complicata manovra, coinvolgente anche grossi esponenti della Dc...

Filippo Veltri

Minacce mafiose ad un legale per coprire il crack Sindona?

Avviso di reato negli USA al bancarottiere

Dalla nostra redazione

MILANO - Mentre l'istruttoria sul crack del bancarottiere Michele Sindona è giunta ormai agli atti conclusivi...

Questo « apparire » sarebbe valso a Sindona la cancellazione del crack e quindi anche la revoca della bancarotta; ovviamente l'inchiesta penale sarebbe stata di colpo cancellata e bloccata.

Tutta l'operazione avrebbe potuto riuscire se avesse avuto l'appoggio della Banca d'Italia. Tale appoggio invece, giustamente, non vi fu...

piano tecnico. Tale scontro invece avverrà ora, poiché ai periti d'ufficio e di parte, il giudice è in grado di dare non solo delle carte e di porre dei quesiti...

Maurizio Michelini

Fiumicino: il ministero ha ordinato un « sopralluogo speciale »

C'era uranio nel cargo francese incendiato?

A Civitavecchia corre voce di pericoli di contaminazioni radioattive - Secondo qualcuno sarebbe questa la causa della pericolosa manovra della «Delmas» dopo la collisione con la nave italiana

ROMA - Una svolta nell'inchiesta sulla tragica collisione in mare al largo di Civitavecchia? Ieri pomeriggio è arrivata notizia di un sopralluogo disposto improvvisamente dal ministero dell'Interno...

Resti del fatto che, sempre a Civitavecchia, è emerso un'altra voce, secondo la quale il cargo francese trasportava anche un carico di uranio. Proprio su questo punto il magistrato ha avuto l'altra sera un colloquio con il rappresentante legale della società armatrice proprietaria della «Delmas»...

ma, ci sono da registrare certi dubbi che continuano a circolare sul comportamento dell'equipaggio della «Delmas» negli ultimi immediati successivi alla collisione con la «Berlingieri».

luogo di ieri aggiunge un pizzico di mistero a una vicenda che già così com'è presenta diverse zone d'ombra.

Dal carcere di Benevento

Ergastolano armato tenta di fuggire col complice

A tre giorni dalla condanna - Sequestrato un agente - Una trattativa durata tutta la notte - E' il secondo tentativo di evasione

NAPOLI - Condannato all'ergastolo tre corpi feri, per il sequestro e l'uccisione del commerciante di S. Giuseppe Vesuviano, Michelangelo Ambrosio, Giovanni De Vivo, 33 anni ha tentato ieri notte di evadere dal carcere di Benevento.

A mezzanotte Giovanni De Vivo ha chiamato un agente di custodia, Francesco Zinicola affermando di voler andare in bagno. Appena l'agente di custodia ha aperto la cella di De Vivo ha puntato contro Zinicola una pistola calibro 7,65 con matricola limata. Ha costretto l'agente a consegnargli le chiavi delle celle e, dopo averlo immobilizzato, legandolo con strisce di lenzuola, ha aperto la cella di Ernesto Lamotta, 25 anni, in attesa di giudizio per sequestro di persona e violenza privata...

La presenza contemporanea di tre detenuti in un corridoio ha insospettito le altre guardie che hanno dato l'allarme. Il detenuto, trovato dai due nel braccio che portava all'uscita, appena sentite le sirene si è dissociato dall'evasione ed ha fatto rientro in cella.



ROMA - L'abbraccio del presidente alla vedova di uno dei caduti contro il terrorismo

Celebrata con Pertini la festa di PS

ROMA - Il Presidente della Repubblica è intervenuto ieri a Roma alla festa della Ps. Pertini accompagnato dal ministro Roggioni, è stato ricevuto dal capo della polizia, Coronas, Senato e Camera erano rappresentati rispettivamente dal sen. Ferralasco e dall'on. Mammì. Il giudice Volterra rappresentava la Corte Costituzionale. Durante la cerimonia il capo dello Stato ha consegnato ricompense ai valor civili e militari « alla memoria », assegnate ad agenti e funzionari uccisi dai terroristi...



Sconsigliato l'amore precoce ai giovani cinesi

PECHINO - Gli studenti delle scuole medie cinesi hanno appreso dalla stampa che, alla loro età, « E' nocivo parlare d'amore ».

Speculazione selvaggia nella celebre area archeologica

Per il mare di cemento a Paestum una valanga di avvisi di reato

Dal 1970 ad oggi devastazioni indiscriminate e irreversibili - L'inchiesta della Procura di Salerno - Inquisiti amministratori e consiglieri comunali

Dal nostro corrispondente

SALERNO - Una cascata di avvisi di reato è piovuta sul capo di amministratori e consiglieri comunali, per la maggior parte democristiani e socialisti, del comune di Capaccio per la speculazione edilizia che in dieci anni, dal '70 ad oggi, ha letteralmente devastato l'area archeologica di Paestum.

vaguardare il patrimonio archeologico e le stesse più recenti disposizioni in materia. Paestum, insomma, una zona archeologica di ricchezza unica al mondo. È stata sottoposta per dieci anni alle incursioni di veri e propri peccatori. Il trionfo formato dagli imprenditori edili, pochi ricchissimi proprietari terrieri e amministratori senza scrupoli, ha praticamente disseminato un mare di abitazioni abusive non solo nella zona di interesse archeologico ma in tutte le zone del comune. E chi non riusciva a piazzare la droga era costretto a rapinare qualche abitazione. Al vertice dell'organizzazione c'era una donna, Oriana Di Maio, 28 anni, già conosciuta in questi giorni per aver fatto il parroco di Capaccio. Ed è proprio segnando le sue mosse che i carabinieri del nucleo operativo sono riusciti, ieri, a mettere le mani su otto dei dieci componenti della banda. In carcere, oltre alla donna, sono finiti il regista cinematografico Carlo Caracciolo, di 37 anni, l'aiuto regista Ascario Fedrigo, di 25, Marcello Capuano, di 23, Chiara Ghidoni, di 19, Carlo Dall'Ono, di 25 e Giovanni Vendola, di 19. I carabinieri hanno fatto sapere di aver arrestato anche un'altra persona implicata nell'organizzazione, ma non ne hanno fornito il nome. Tutti sono stati arrestati con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Le indagini, che hanno portato agli arresti di ieri, sono cominciate qualche mese fa, dopo la tragica morte di due

Scoperta a Roma una banda di spacciatori

A vendere l'eroina mandavano i ragazzi

ROMA - Avevano organizzato una rete quasi perfetta: i « boss » del « giro » non si scoprivano mai e a vendere l'eroina, nelle piazze, ci mandavano i giovani tossicodipendenti, che così si « guadagnavano » la loro dose quotidiana. E chi non riusciva a piazzare la droga era costretto a rapinare qualche abitazione. Al vertice dell'organizzazione c'era una donna, Oriana Di Maio, 28 anni, già conosciuta in questi giorni per aver fatto il parroco di Capaccio. Ed è proprio segnando le sue mosse che i carabinieri del nucleo operativo sono riusciti, ieri, a mettere le mani su otto dei dieci componenti della banda. In carcere, oltre alla donna, sono finiti il regista cinematografico Carlo Caracciolo, di 37 anni, l'aiuto regista Ascario Fedrigo, di 25, Marcello Capuano, di 23, Chiara Ghidoni, di 19, Carlo Dall'Ono, di 25 e Giovanni Vendola, di 19. I carabinieri hanno fatto sapere di aver arrestato anche un'altra persona implicata nell'organizzazione, ma non ne hanno fornito il nome. Tutti sono stati arrestati con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Le indagini, che hanno portato agli arresti di ieri, sono cominciate qualche mese fa, dopo la tragica morte di due

Advertisement for 'alfabeta' magazine, including the text 'I in distribuzione in edicola e in libreria il numero 34 di' and the magazine title 'alfabeta mensile di informazione culturale'.

A colloquio col compagno Sandro Morelli

I problemi aperti le cose da fare l'impegno del PCI

Analisi del voto - Occorre un'approfondita riflessione ad un dibattito che coinvolga tutti

Il colloquio col compagno Morelli, eletto proprio l'altro...

gine del partito, quale soggetto della trasformazione...

Intollerabile situazione in una casa di riposo della Bufalotta

Chi sta male, chi è in aspettativa e 300 anziani restano senza cibo

Delle 87 persone dipendenti del centro, solamente 11 al lavoro - I magazzinieri sono assenti e si portano via le chiavi - « Siamo stanchi di lavorare il triplo »

« Oggi, bene o male, abbiamo mangiato, ma se non si fa qualcosa subito, domani...

Ma il problema, sostanzialmente, rimane. Non è possibile, insomma, che si abbandoni...

Ma il problema, sostanzialmente, rimane. Non è possibile, insomma, che si abbandoni...

magazzino è chiuso e le chiavi ce l'hanno loro. E sono in regola, perché la legge prevede questo. Ma, vista la situazione, mettiamoci un po' d'accordo...

Un'ipotesi che diventa sempre più realistica

Centro storico senza auto: è possibile (e necessario) ma si deve attendere un po'

Più facile la decisione dopo l'entrata in funzione del metrò

Se dipendesse dai turisti sarebbe chiuso da un pezzo. Ma per i romani, amministratori, commercianti e automobilisti...

Primo, il potenziamento del servizio pubblico, bus e taxi. Secondo, la creazione di parcheggi...

Il problema, del resto, è aumentare la sovrappienezza del traffico. Vediamo le idee dell'amministrazione...

Dc contro dc: chi conta non vuole cacciare i soldi

E così anche loro, alla fine, si sono dovuti accorgere che qualche volta (spesso) la Dc promette ma non rispetta...

fermo a dieci anni fa) speravano sempre che la Dc prima o poi si ravvedesse.

Troppo poco. I dipendenti dei vari uffici dc, non ci sono stati e, come vuole il « classico » linguaggio sindacale...

Troppo poco. I dipendenti dei vari uffici dc, non ci sono stati e, come vuole il « classico » linguaggio sindacale...

Rieti: il gruppo decide di sospendere la produzione di fibre ma i 1300 operai non la pensano così

E se chiudesse la Snia? Un disastro

Conseguenze incalcolabili nel tessuto economico della zona - L'azienda parla di difficoltà finanziarie ma il nodo è la battaglia tra i grandi gruppi industriali - Gli strani « successi » democristiani

Per la SNIA la chiusura dello stabilimento di Rieti dovrebbe essere questione di giorni. La data, in teoria, è fissata: il 20 luglio prossimo...

in questo caso, quello delle fibre. Il tutto sulla pelle dei (tanti) lavoratori.

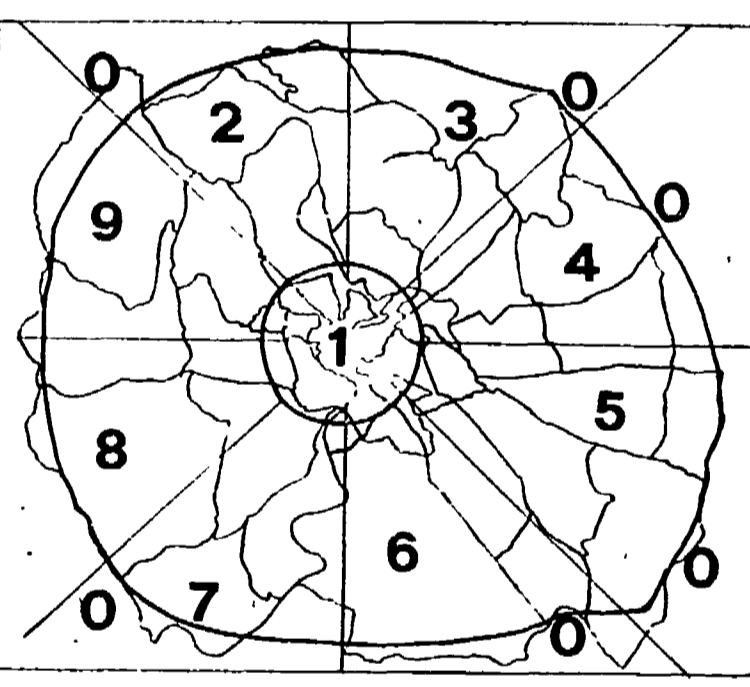
Per Rieti, dove la SNIA è da tempo la fabbrica simbolo della provincia e l'unità produttiva più importante...

l'adesione spontanea alla giusta causa della lotta di 1.300 lavoratori: c'è la consapevolezza, nelle forze democristiane e negli enti locali...

Che i lavoratori non abbiano intenzione di « mollare », lo dimostrano le lotte di questi giorni.

Intanto l'Atac cambia numeri

Ecco i 9 settori in cui è stata divisa (dall'ATAC) la città. Comprendono tutti i rioni centrali, i quartieri intermedi e quelli periferici fino al grande raccordo anulare.



Per non creare sconcerto tra gli utenti, l'innovazione procede gradualmente. Ma il progetto che è in fase di studio...

guerra tra loro le linee che hanno i settori di partenza e di arrivo in comune.

Un ultimo avviso per gli utenti del « 61 ». Da oggi assumerà la denominazione « 61B », con relativa modifica (parziale) del percorso.

Sempre più ridotta la prova d'esame

Assunzioni negli ospedali con i concorsi rinnovati

Si tende a dare sempre più importanza ai « titoli » piuttosto che al metodo clientelare dell'esame

Si fanno concorsi. In questo periodo per adeguare le cosiddette « piante organiche » degli enti ospedalieri...

gli del Pci e della Cgil si è imposto un nuovo metodo: la prova d'esame viene trasformata in un « quiz » anonimo...

NUOVA COMPAGNIA CANTO POPOLARE. INSIEME IN CONCERTO MARTEDI 3 LUGLIO ORE 21 PIAZZA DEL PINCIO ORGANIZZATO DA RADIO BLU E VIDEO 1

Nuova compagnia e Inti Illimani martedì in concerto al Pincio

Un incontro musicale con i giovani, le donne, i lavoratori, un modo per stare insieme...

La stagione estiva dell'Opera e di Santa Cecilia

Immane « Aida » a Caracalla ma c'è anche qualcosa di nuovo

In programma oltre al supercollaudato melodramma verdiano, balletti con Vassiliev e la Maximova - Carmelo Bene nei « Manfred » a Massenzio

Le due maggiori istituzioni della capitale sono alla vigilia delle stagioni estive: il Teatro dell'Opera, alle Terme di Caracalla; Santa Cecilia, alla Basilica di Massenzio.

ranno il via le rappresentazioni del « Don Chisciotte » di Minkus, alle quali parteciperanno (almeno per sette repliche) Vladimir Vassiliev...

ancora allo studio un concerto di Peter Mazur. Pur tenendo presente le esigenze estive e turistiche, si tratta, come si vede, di manifestazioni che mantengono il prestigio accumulato dalle rispettive istituzioni durante la stagione invernale.

RADIO BLU. Domani alle 14.30 dai microfoni di Radio Blu - 94.800 Mhz - l'assessore comunale Giuliano Prassa e un rappresentante del Sunia discuteranno con gli ascoltatori il problema della casa con particolare riferimento alla drammatica ripresa degli sfratti.

«Pacchetto» di proposte

Per risanare le borgate servono molte cose: ecco quali

L'Unione chiede modifiche alla Bucalossi e provvedimenti d'emergenza

Un pacchetto voluminoso di proposte per le borgate...

Ma il risanamento va avanti ancora troppo difficile...

Ma cominciamo con le modifiche alla legge 10 di cui si riconosce per altri versi anche la portata positiva...

Ma l'Unione borgate affronta anche i problemi della variante generale e del piano polidirezionale di attuazione...

In totale questo permetterebbe la realizzazione di 400 stanze da inserire immediatamente nel primo piano d'attuazione...

L'Unione borgate torna poi ad avanzare la proposta sulla questione spina dorsale dell'ottizzazione libera o scarsamente edificata...

L'ultimo argomento riguarda la realizzazione del piano area per portare l'acqua e le fogne nelle borgate...

Problemi grossi e complicati, abbiamo visto, che sono stati visti al centro del dibattito...

Gravi i danni alle sezioni del Nomentano e di Trionfale, colpita anche quella di Prima Porta

Bombe «nere» contro tre sedi del PCI

Prosegue la criminale strategia delle provocazioni - Gli attentati l'altra sera a poca distanza di tempo l'uno dall'altro Hanno usato polvere da mina in notevole quantità - Ieri pomeriggio l'immediata risposta popolare nei tre quartieri



L'interno di una sezione del PCI devastata dalle bombe fasciste

Ancora una volta i fascisti si sono rifatti vivi. Ancora una volta nel mirino dei violenti e dei provocatori le sedi del nostro partito...

Gli attentati fanno seguito alla ripresa in «grande stile» di una torbida strategia di provocazioni...

le zone della città che gli squadristi amano considerare come «zone franche»...

Veniamo alla cronaca. La prima deflagrazione è avvenuta all'una e trenta circa...

voce non solo danni materiali ma anche alle persone...

Come abbiamo già detto nelle tre sezioni si sono svolte ieri pomeriggio assemblee aperte alla discussione con i cittadini...

Un comunicato della Federazione del partito

Non cieca violenza, ma un piano preordinato

La Federazione del PCI ha emesso il seguente comunicato sui gravi episodi di terrorismo di questi giorni...

La spirale di violenza e di paura che si cerca di innescare di nuovo deve essere immediatamente spezzata...

di violenti si incoraggiata da uno scandaloso regime di impunità...

ziosi e agenti delle forze dell'ordine, giornalisti, militanti comunisti, cittadini democratici...

Passaggiando sulle spiagge dove l'inquinamento è oltre il livello di guardia

Tra furbi e incoscienti è perduta la guerra ai bagni nel mare sporco?

Pressoché ignorati i divieti di balneazione da Fregene a Castelporziano - In alcuni casi sono stati tolti i cartelli - C'è anche chi ha pensato bene di... spostare un fiume

L'onda nera riversata in mare dalla petroliera Vera Berlingueri, sulle spiagge romane non ci è arrivata e probabilmente non ci arriverà mai...

del divieto di balneazione non è stato rispettato da gruppi di bambini sguazzano tranquillamente nelle acque del fiume sotto lo sguardo ancora più tranquillo di solo i bambini...

ORE 13, FOSSO TRE DENARI A PASSOSCURO - Lo spettacolo è un po' diverso da quello offerto dalla foce dell'Arnone...

gni inquinati ma bagni? E i bambini? Certo che per i bambini... «Facciamo notare che anche la spiaggia è sporca...

ORE 11, FOCE DELL'ARNONE A FREGENE - Il fiume scorre lentissimo, sembra quasi acqua stagnante, sono visibili grosse macchie di una schiuma verdastria...

Lo spettacolo di abbandono e il racconto contrastano con l'estrema pulizia della spiaggia. Proprio mentre parliamo sta passando un mezzo meccanizzato che raccoglie tutte le cartacce...

ORE 14, SPIAGGIA LIBERA A CASTELPORZIANO - Siamo arrivati con un ritardo di mezz'ora, ma non altro per la presenza dei vigili...

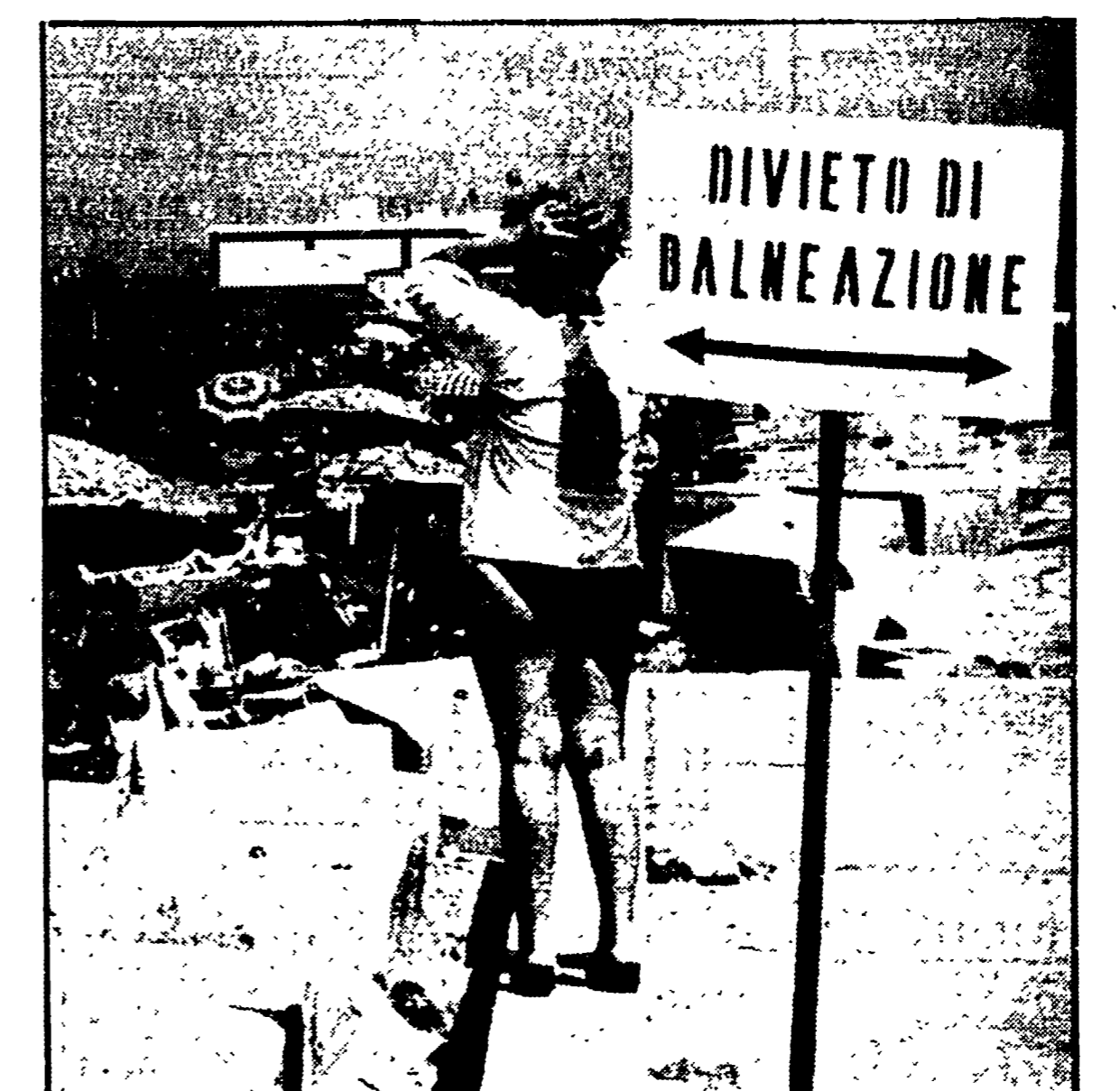
Il breve viaggio su alcuni dei litorali più inquinati finisce qui. Il bilancio, come abbiamo detto all'inizio, non sembra incoraggiante...

ORE 11, FOCE DELL'ARNONE A FREGENE - Il fiume scorre lentissimo, sembra quasi acqua stagnante, sono visibili grosse macchie di una schiuma verdastria...

Lo spettacolo di abbandono e il racconto contrastano con l'estrema pulizia della spiaggia. Proprio mentre parliamo sta passando un mezzo meccanizzato che raccoglie tutte le cartacce...

ORE 14, SPIAGGIA LIBERA A CASTELPORZIANO - Siamo arrivati con un ritardo di mezz'ora, ma non altro per la presenza dei vigili...

Il breve viaggio su alcuni dei litorali più inquinati finisce qui. Il bilancio, come abbiamo detto all'inizio, non sembra incoraggiante...



Mancano soltanto due depuratori e i divieti saranno un ricordo

E' utile, efficace, un'ordinanza di divieto di balneazione? Può un provvedimento di genere essere considerato in qualche modo risolutivo? Risponde Bozzetto, aggiunto del sindaco della XIV circoscrizione (Fiumicino): «Evidentemente il problema non può essere posto in questi termini...»

Consiglio di Stato, bloccando tutto. Quello della Magliana è forse il depuratore più importante perché è destinato a pulire le «acque nere» di un milione di abitanti...

Ma non ci sono soltanto i depuratori. Proprio quest'anno la Regione ha stanziato 300 miliardi per opere idrico-sanitarie e 200 di questi miliardi sono destinati a Roma...

g. pa.

Piazze impraticabili, minacce, violenze

La zona di Alibrandi, Lenaz, Fioravanti: perché a Monteverde?

Sempre più arroganti gli squadristi - Dal teppismo politico all'eversione organizzata

Monteverde, piazza Rosolino Pilo. Poco tempo fa era una delle tante, simili in tutto e per tutto a quelle di altri quartieri romani...

Ma non è solo questo. Da sempre, a Monteverde, i comunisti sono l'unica realtà politica democratica del quartiere...

I fascisti sono tornati a Monteverde e sempre più arroganti la piazza è diventata impraticabile. Chi ci passa con sotto il braccio un quotidiano di sinistra viene ferito...

A Monteverde lo conoscono bene. Ci scappa praticamente sempre insieme al quartiere. Lo hanno conosciuto bene gli studenti del liceo scientifico «Kennedy»...

Contro questa posizione si sono già espresse le amministrazioni democratiche. I partiti, i sindacati. E un primo risultato, qualche tempo fa, si è anche riusciti a strappare: la Sgaravatti disse di voler fare marcia indietro sui licenziamenti...

Da sempre, a Monteverde, i comunisti sono l'unica realtà politica democratica del quartiere. Lo hanno conosciuto bene gli studenti del liceo scientifico «Kennedy»...

Contro questa posizione si sono già espresse le amministrazioni democratiche. I partiti, i sindacati. E un primo risultato, qualche tempo fa, si è anche riusciti a strappare: la Sgaravatti disse di voler fare marcia indietro sui licenziamenti...

Da sempre, a Monteverde, i comunisti sono l'unica realtà politica democratica del quartiere. Lo hanno conosciuto bene gli studenti del liceo scientifico «Kennedy»...

Contro questa posizione si sono già espresse le amministrazioni democratiche. I partiti, i sindacati. E un primo risultato, qualche tempo fa, si è anche riusciti a strappare: la Sgaravatti disse di voler fare marcia indietro sui licenziamenti...

Da sempre, a Monteverde, i comunisti sono l'unica realtà politica democratica del quartiere. Lo hanno conosciuto bene gli studenti del liceo scientifico «Kennedy»...

Contro questa posizione si sono già espresse le amministrazioni democratiche. I partiti, i sindacati. E un primo risultato, qualche tempo fa, si è anche riusciti a strappare: la Sgaravatti disse di voler fare marcia indietro sui licenziamenti...

Da sempre, a Monteverde, i comunisti sono l'unica realtà politica democratica del quartiere. Lo hanno conosciuto bene gli studenti del liceo scientifico «Kennedy»...

Contro questa posizione si sono già espresse le amministrazioni democratiche. I partiti, i sindacati. E un primo risultato, qualche tempo fa, si è anche riusciti a strappare: la Sgaravatti disse di voler fare marcia indietro sui licenziamenti...

Da sempre, a Monteverde, i comunisti sono l'unica realtà politica democratica del quartiere. Lo hanno conosciuto bene gli studenti del liceo scientifico «Kennedy»...

Contro questa posizione si sono già espresse le amministrazioni democratiche. I partiti, i sindacati. E un primo risultato, qualche tempo fa, si è anche riusciti a strappare: la Sgaravatti disse di voler fare marcia indietro sui licenziamenti...

g. pa.

Altri 2 fermi per il fermento di Paolini

Dopo l'arresto di David Caronini, martedì scorso, un altro giorno fa, altre due persone sono state fermate dalla Digos e denunciate alla magistratura...

I due fermati sono Fabio Morelli di 19 anni, e Giuliano Frattolillo di 22 anni. Sono noti con il soprannome di «Caimano».

Dopo l'arresto di David Caronini, martedì scorso, un altro giorno fa, altre due persone sono state fermate dalla Digos e denunciate alla magistratura...

I due fermati sono Fabio Morelli di 19 anni, e Giuliano Frattolillo di 22 anni. Sono noti con il soprannome di «Caimano».

Dopo l'arresto di David Caronini, martedì scorso, un altro giorno fa, altre due persone sono state fermate dalla Digos e denunciate alla magistratura...

I due fermati sono Fabio Morelli di 19 anni, e Giuliano Frattolillo di 22 anni. Sono noti con il soprannome di «Caimano».

Dopo l'arresto di David Caronini, martedì scorso, un altro giorno fa, altre due persone sono state fermate dalla Digos e denunciate alla magistratura...

I due fermati sono Fabio Morelli di 19 anni, e Giuliano Frattolillo di 22 anni. Sono noti con il soprannome di «Caimano».

Dopo l'arresto di David Caronini, martedì scorso, un altro giorno fa, altre due persone sono state fermate dalla Digos e denunciate alla magistratura...

I due fermati sono Fabio Morelli di 19 anni, e Giuliano Frattolillo di 22 anni. Sono noti con il soprannome di «Caimano».

g. pa.

Il partito ROMA AVVISI PER C.P.C. - ZONE PROVINCIALI - AZIONE DALLA FABBRICA - DOMANI alle ore 17 in federazione... OGNI IL COMPAGNO MORELLI ALLA FESTA DELL'UNITA' DI GUIDONIA... FESTE DE L'UNITA' - Oggi chiusura festa dell'Unità di Monteverde Nuovo alle 18.30 con il compagno Piero Valenza... SEZIONI DI LAVORO - SANITA' E SICUREZZA SOCIALE: alle 17.30 in federazione attivo... CIRCOSCRIZIONI E ZONE DELLA PROVINCIA - XII e EUR alle 18 (N. Merello-Balducci)...

A ROMA DA DOMANI ORE 9,30 IN

Via NAZIONALE, 216
ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI
PER SOLI 10 GIORNI
META' PREZZO

GRANDI MARCHE • MODA PRIMAVERA ESTATE 79

CONFEZIONI UOMO

Table with columns: Da L., Ridotto L., and items like Vestiti uomo «Lebole» gilet, Vestiti giardiniera «Lebole», etc.

CONFEZIONI DONNA

Table with columns: Da L., Ridotto L., and items like Vestiti seta alla moda, Vestiti seta fantasia m.l., etc.

CONFEZIONI PELLE

Table with columns: Cappotti, Giacche nappa, Gilet, Giacconi pellicce Chapel.

CONFEZIONI PELLE

Table with columns: Giubbetti renna, Cappotti pelle, Giubbetti nappa, etc.

PANTALONI VELLUTO "UNISEX"
da L. 15.000 a L. 6.500 !!!

JEANS grandi marche
da L. 15.000 a L. 6.500 !!!

ROMA - Via Nazionale, 216 (vicino Upim)

ARISTON logo and text: ESPOSIZIONE PROMOZIONALE dei nuovissimi modelli di CUCINE D'ARREDAMENTO presso il Ns. CONCESSIONARIO su Roma. STUDIO DUE PI

TERME ACQUE ALBULE TUTTE LE CURE - SAUNA
Tel.: (0774) 529.012
A soli 20 km da ROMA sulla VIA TIBURTINA

Editori Riuniti
Anche quest'anno gli Editori Riuniti lanciano una campagna di lettura particolare per i lettori de L'Unità e di Rinascita: sette pacchi-libro articolati su una scelta tematica «di base».

7. NARRATIVA
Villalonga La sala delle bambole 2.200
Garcia Marquez Racconto di un naufrago 1.200
Trifonov La casa sul lungofiume 3.800

DECENTRAMENTO ESTIVO DEL TEATRO DELL'OPERA
Alle 21 nel quadro delle attività decentrate del Teatro dell'Opera nella Piazza del Comune di Ronchiglione verranno rappresentati «Intermezzi del 700».

AIDA INAUGURA LA XXXVIII STAGIONE LIRICA ALLE TERME DI CARACALLA
Martedì 3 luglio alle 21 andrà in scena alle Terme di Caracalla, AIDA di Giuseppe Verdi.

CONCERTI
ASSOCIAZ. CULTURALE FONCLEA
Alle 21,30 concerto del «Sound harmony» di K. Ruth.

PROSA E RIVISTA
ASSOCIAZ. CULTURALE COLLODI (Via degli Stabiole n. 6 Tel. 3605111)

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

- TEATRI
• Flowers (Eliaco)
• Prends bien garde aux Zepellins (Teatro Tenda)
CINEMA
• Chinatown (Alyona)
• Frankenstein Junior (Ambasciade, Arlston n. 2)

TEATRO IN TRASTEVERE (Via Colonna Marconi n. 3 - Tel. 58.94.667)
SALA C
Alle 21,15 Concerto pop di A. Chippa jr. con la partecipazione di Marcello Capra «Canzoni impossibili».

TEATRI SPERIMENTALI
ALBERICO (Via Alberico II n. 29 Tel. 6547137)
Domani e martedì alle 22,30 «La macchina» di Luciano Lusso.

PRIME VISIONI
ADRIANO - 325.123 - L. 3.000
Dio perdona io no!, con T. Hill A

7. NARRATIVA
Villalonga La sala delle bambole 2.200
Garcia Marquez Racconto di un naufrago 1.200
Trifonov La casa sul lungofiume 3.800

BOITO
Il giocattolo, con N. Manfredi DR
BRISL - 761.54.24
I vichinghi, con T. Curtis - A

OSTIA
SISTO
Un uomo in ginocchio, con G. De Gemma - DR (VM 14)

ARENE
DRAGONA
Altrimenti ci arrabbiamo, con T. Hill - C

SECONDE VISIONI
ABADAN
Il marmassantissimo, con M. Merola DR

Al Foro italo Torneo di «Master mind»
E' iniziato ieri e continuerà ancora per tutta la giornata presso il «Bar del tennis» al Foro italo il torneo regionale indetto dal Centro Italiano «Master Mind».

piccola cronaca
Nozze
I compagni del nostro giornale e dello stabilimento CTEE della ceramica, augurano ai compagni Zelinda e Bruno ancora lunghi anni di vita serena insieme.

Grande prova del pugile italo-americano contro l'irriducibile Corro

Antuofermo «mondoide»

Dopo un'iniziale prevalenza del pugile argentino, Vito è riuscito a prendere in mano le redini del match, conquistando così con pieno merito la corona dei pesi medi

Dal nostro inviato MONTECARLO - Il leoncello pugile Vito Antuofermo è il nuovo campione del mondo dei pesi medi. Dopo quindici assalti decisamente mediocri come livello tecnico, ha ottenuto meritatamente il verdetto della giuria contro l'argentino Hugo Pastor Corro.

Vito, giudice Thom: 146-144 per Corro. E adesso, vediamo com'è andata. In mattinata, verso le 11, si è svolto il peso dei pugili impegnati nel «festival dei pesi medi», nel lussuoso e costoso Beach Plaza Hotel, 160 mila lire al giorno pressappoco. C'era aria di serioso e un sole tropicale: Vito Antuofermo, lo sfidante, ha accusato Kg. 72.400. Il ragazzo sembrava tranquillo e disteso. Invece Hugo Pastor Corro è riuscito a far fermare la bilancia a Kg. 72.150 meritandosi un applauso. Forse il «clan» argentino aveva come il campione stesso problemi con la bilancia. Come è noto il limite della categoria è di Kg. 72,575.

caratterizzata da un richiamo dell'arbitro messicano Magana, toccato ad Antuofermo: si tratta davvero di un campionato del mondo deprimente. Vito Antuofermo, in preciso, quasi privo di impeto e di mordente, si lascia irretire dal gioco mediocre di rimesse di Corro che doppiò il decimo assalto in vantaggio. Ma Vito Antuofermo carica con decisione nella ripresa seguente vincendola. Anche la dodicesima e la tredicesima sono per lo sfidante che sembra si sia risvegliato dal suo confuso torpore: è la furia di Corro di apparire in difficoltà sotto la violenza offensiva dell'italiano. Gli ultimi colpi dei minuti di lotta più che di pugilato, vedono ancora la prevalenza di Vito Antuofermo che si aggiudica il campionato delle «160 libbre».

Oggi di fronte a Bologna: chi vince va in «A» (2° tempo diretta TV - ore 19)

Pescara o Monza?

Avendo le due società rinunciato alla ripetizione dello spareggio in caso di parità dopo i supplementari si deciderà con i rigori



Pescara o Monza? Stasera avremo la risposta quando sarà la partita dovesse andare ai tempi supplementari e poi ai rigori. Le due società, infatti, come è noto, hanno rinunciato alle possibilità, previste dal regolamento per gli spareggi, di ripetere l'incontro nel caso di parità anche dopo 120' di gioco.

I francesi Jabouille e Arnoux in evidenza nelle prove per il G.P. di Francia di oggi (TV ore 13.50)

In prima fila le turbo Renault ma favorite sono le Ferrari

Accreditato del terzo miglior tempo in prova Villeneuve è ritenuto il favorito - L'Alfa Romeo costretta ad interrompere le prove perché aveva finito le gomme da tempo

Dal nostro inviato DIGIONE - Le due Renault Turbo di Jean Pierre Jabouille e di René Arnoux hanno conservato la prima fila anche dopo l'ultima sessione di prove di ieri, ma, come abbiamo già scritto l'opzione prevalente qui è che le posizioni che veramente dovrebbero contare sono quelle alle spalle dei due allievi della squadra francese. Ciò perché la Renault che indubbiamente ha fatto dei notevoli progressi negli ultimi tempi, non pare ancora pronta per cogliere la sua prima vittoria in Formula 1. I dubbi riguardano ovviamente il motore turbo, che finora ha dato dei problemi. Non è detto però che proprio qui a Digione, nel Gran Premio di Francia, cioè in casa, le macchine di Jabouille e Arnoux non riescano a fare il colpo clamoroso.

che immette sul rettilineo. Il pilota, che fortunatamente è uscito indenne dalla brutta avventura, è andato con la sua macchina a finire nelle reti distruggendone un bel tratto: di qui la lunga perdita di tempo dovuta al ripristino delle barriere protettive. Il miglioramento forse più

interessante, almeno per quanto riguarda le posizioni di secondo piano dello schieramento, è quello ottenuto da Riccardo Patrese con la nuova Arrows che è risultato dalla venticinquantesima posizione (che lo avrebbe escluso dal via) alla diciannovesima.

Ridimensionata la cifra d'acquisto

Ancelotti: 400 milioni per la proprietà

La Roma si sarebbe riservata la possibilità del riscatto definitivo per la somma di 900 milioni

Dalla nostra redazione BOLOGNA - Giornata interlocutoria quella di ieri per il calcio-mercato. Solamente alcuni «addetti ai lavori» si sono trasferiti da Milano a Bologna per assistere oggi al match della promozione fra Pescara e Monza. Si tratta di alcuni rappresentanti delle società della sud: Comitato per l'Avellino, Aggradi per il Catanzaro e Vitali per il Napoli.

Coppa Europa di atletica

Azzurri al quarto posto dopo la prima giornata

LUDENSCHEID - Giornata piuttosto fredda, solo 12 gradi, per una delle tre semifinali di Coppa Europa. Il clima non ha quindi favorito i bei risultati, anche se il pomeriggio è cominciato con una prestazione piuttosto sorprendente su 400 ostacoli dove il tedesco federale Harald Schmid, in gran condizione, forma la vinta in un eccellente 49'49".

Il Tour registra a Pau il «bis» del «Bernard national» nella cui scia si fanno però onore i capofila italiani

Hinault su tutti, ma occhio a Battaglin

La corsa, dopo la scalata di tre colli pirenaici, ha «scremato» il meglio e sul traguardo un gruppetto di una quindicina di fuggitivi ha invano conteso allo sprint il successo alla maglia gialla: 3° Baroncchelli e 9° lo sfortunato capitano della Inoxpran

Dal nostro inviato

PAU - Il signor Hinault onora la maglia gialla aggiudicandosi anche il traguardo di Pau. Il «leader» del Tour infatti la volata ai trecento metri. Baroncchelli è nella sua «A», è nella posizione giusta a rimontare per vincere: deviazione di un rivale (F. nage?) lo costringe a frenare, e così Giovan Battista deve accontentarsi della terza piazza a Baroncchelli, che dalla bicicletta e sfiga il suo malumore con un pugno sul sellino «Ero lan-

ciatissimo, ce l'avrei fatta», dice con rabbia l'uomo di Luciano Pezzi. Nella pattuglia di testa c'è anche Battaglin, che è stato ripetutamente citato per il suo valore e i suoi incidenti, come spieghiamo più avanti. La terza tappa era cominciata sotto un cielo che lasciava filtrare il sole dopo due giornate umide e capricciose. È già in avvio un'arrampicata un cartello che indicava il Col de Peyresourde. Pressa a freddo, la prima salita non era un vero e proprio campo di battaglia, ma faceva ugual-

mente notizia per i movimenti di Hinault, Martinez, Battaglin, Zoetemelk, Kuiper, Agostinho e Devois. I quattro transivano nell'ordine a quota 1.563 mettendo alla frusta Baroncchelli. I sette animati conquistavano una ventina di secondi, poi il rionormamento della freccia per il Col d'Aspin in uno scenario di fiori gialli. Qui allungano Bittinger e De Carvalho che in caccia anticipano il gruppo. Il Col di Battaglin, di 25° Krulper, «Gibi» Baroncchelli. Hinault, Zoetemelk e Pozzi ed altri. Il plotone è diviso in due parti, la discesa è un trionfo per Hinault, 25 metri, forse meno, e con Martinez avanzano Hinault, Baroncchelli, Zoetemelk, Pöllner, Dierick, Schepers, Nilsson, Agostinho, Kuiper e Crivellon, mentre Battaglin dolorante al fianco sinistro per le contusioni riportate nel capilombardo fra quelli che accusano un ritardo di 40 secondi. Battaglin è bravo e coraggioso e s'aggancia ai pri-

Torneo di Wimbledon

Panatta batte Mayer ed entra nei quarti di finale

LONDRA - Un Panatta in ottima forma si è qualificato ieri per i quarti di finale di Wimbledon battendo in tre set l'americano Alex «Sandy» Mayer. Panatta ha vinto per 7-6 6-3, 7-6 sfoggiando una bellissima serie di passanti lunghi e precisi. Panatta ha tolto il servizio a Mayer al quinto game, ma l'americano gli ha immediatamente restituito il break. Panatta si è aggiudicato il tie-break per 7-3.

Così in campo

PESCARA MONZA
Piniotti 1 Marconini
Motta 2 Vizzini
Piacentini 3 Corti
Zucchi 4 Lorini
5 Pellicani
Pallavicini 6 Stanzone
Pavone 7 Gorin
Ranco 8
Di Michele 9 Sira
Nobili 10 Acanfora
Cignetti 11 Penzo
ARBITRO: Bergamo
TV - Rete 2. Telecronaca diretta del secondo tempo.

mi con una caccia solitaria. Il traguardo è vicino. Battaglin è nuovamente protagonista perché rimediate ad una forzatura, eccoli sul circuito automobilistico di Pau. Ecco una volata di tredici uomini nella quale brilla la stella di Hinault. Con un ritardo di 42" una fetta del gruppo comprendente Vandi e Pozzi. Il Tour volta pagina trasferendosi a Capri, una cittadina della Gironda: da qui, oggi inizierà la cronometro a squadre che terminerà a Bordeaux dopo una prova di 80 chilometri. Si tratterà di una competizione difficile anche se il percorso è senza rilievi, come si legge nel programma. Difficile perché il risultato dipenderà dall'azione collettiva, dall'insieme e dalla sincronia tra vari elementi. E attenzione: agli effetti della classifica generale conterranno i tempi ottenuti da ciascun concorrente.

LUDENSCHEID - Giornata piuttosto fredda, solo 12 gradi, per una delle tre semifinali di Coppa Europa. Il clima non ha quindi favorito i bei risultati, anche se il pomeriggio è cominciato con una prestazione piuttosto sorprendente su 400 ostacoli dove il tedesco federale Harald Schmid, in gran condizione, forma la vinta in un eccellente 49'49".

GAGGIA MACCHINE PER CAFFE' presenta: Ordine d'arrivo Classifica generale. 1) Bernard Hinault (Renault-Gitane-Campagnolo); 2) Zoetemelk (Miko-Mercier) e Agostinho (Fiandra); 3) G. Baroncchelli (Magniflex-Famocine); 4) Zoetemelk (Miko-Mercier); 5) Crivellon (Kas-Campagnolo); 6) Schepers (Dai-Trucks); 7) Dierick (Hiscock); 8) Martinez (La Redoute-Motobac); 9) Battaglin (Inoxpran); 10) Nilsson (Miko-Mercier); tutti con il tempo di Hinault.

Senza Roberts e Ferrari l'ottava prova del campionato mondiale di motociclismo

I piloti contestano Francorchamps

Nonostante la modifica del circuito di Francorchamps, dove per oggi è in programma l'ottava prova del campionato mondiale - una gara non giustificata un abbandono così frettoloso, e potrebbe immaginare lo stato d'animo di Baroncchelli il quale grida al tradimento con buone ragioni. Il microfono segreto aggiunge che Johansson ha già in tasca un nuovo contratto e che nella formazione in cui militerà l'anno prossimo ci sarà pure l'amico Peleari, quindi si capisce perché uno ha seguito la decisione dell'altro.

Secondo l'arcivescovo della capitale e i rappresentanti della Croce Rossa

Quindicimila civili uccisi a Managua nei bombardamenti ordinati da Somoza

Assediata dai sandinisti la guarnigione governativa di Rivas comandata dal figlio del dittatore - Il governo provvisorio del Fronte respinge il piano USA per il dopo-Somoza - La CEE auspica l'arresto dei combattimenti



MANAGUA — Paura e disperazione di tre sorelle dopo i combattimenti (a sinistra); e (a destra) una guardia di Somoza suona la chitarra in una postazione



MANAGUA — Paura e disperazione di tre sorelle dopo i combattimenti (a sinistra); e (a destra) una guardia di Somoza suona la chitarra in una postazione

MANAGUA — Secondo le prime indicazioni fornite dalla Croce Rossa e dall'arcivescovo di Managua, circa quindicimila civili sono stati uccisi durante le tre settimane di bombardamenti effettuati dall'aviazione e dall'artiglieria del dittatore Somoza sulla capitale. Secondo le stesse indicazioni, i profughi che hanno abbandonato i quartieri bombardati e le vicine campagne dove scarseggiano i viveri sono più di 120.000.

Le forze dei guerriglieri sandinisti, dopo il ritiro delle loro formazioni dalla capitale, stanno intanto concentrando l'iniziativa militare in altri settori del paese. La direttrice principale dell'attacco dei sandinisti sembra essere in questo momento la città di Rivas, la cui conquista permetterebbe alle loro forze di prendere alle spalle la principale linea di difesa della Guardia nazionale di Somoza sul fronte meridionale.

Secondo notizie trasmesse da una radio degli insorti, la guarnigione governativa di Rivas era ieri circondata dalle forze sandiniste. A capo della guarnigione circondata è il «famigerato Chiguin», il tenente colonnello Anastasio Somoza Jr., figlio del presidente.

Anche nei dintorni di Masaya, a venticinque chilometri da Managua, sono stati segnalati scontri tra sandinisti e truppe governative. A Masaya, saldamente controllata dal Fronte sandinista, si erano concentrati i reparti guerriglieri ritirati dalla capitale.

Intanto, il governo provvisorio nominato dal Fronte di liberazione nazionale sandinista ha respinto il progetto americano per la formazione di un governo a larga partecipazione politica una volta che Somoza sarà stato allontanato dalla carica di capo dello stato. Il governo provvisorio del Fronte sandinista ha chiesto invece che gli Stati Uniti rompano le relazioni diplomatiche con Somoza e riconoscano immediatamente il governo del Fronte.

Quattro dei cinque membri del governo sandinista si sono incontrati mercoledì scorso a Panama con due ambasciatori americani. «Il piano americano non ci è stato rivelato nel nostro incontro con i due ambasciatori — afferma un comunicato del governo sandinista — ma ne siamo venuti a conoscenza attraverso le agenzie di stampa». Il piano, annunciato dai consiglieri della Casa Bianca, prevede che Somoza se ne vada, trasferisca i poteri nelle mani del presidente del Senato, Paul Renner, il quale dovrebbe poi formare un governo su una larga base politica.

«Respingiamo questo piano — prosegue il comunicato sandinista — poiché non siamo di fronte a un episodio di mediazione ma di intervento da parte degli Stati Uniti».

Sul fronte politico interno, il Consiglio supremo dell'iniziativa privata (una specie di Camera di commercio) ha dato il suo avallo alla «giunta di ricostruzione» del governo provvisorio dei sandinisti. Il Fronte ampio di opposizione nazionale, che rappresenta gli avversari moderati del regime di Somoza, aveva già adottato la stessa posizione.

Intanto, l'Assemblea nazionale del Nicaragua è stata convocata nella capitale per la seconda volta in tre giorni, e continuano a circolare voci di possibili prossime dimissioni di Somoza. Secondo notizie di Washington, gli Stati Uniti hanno fatto sapere a Somoza che le sue dimissioni non sono negoziabili e che il dipartimento di Stato ha comunque respinto le condizioni poste dal dittatore. Somoza aveva posto due condizioni agli americani per dimettersi: che Washington assicurasse la continuità degli aiuti alla Guardia nazionale e di poter scegliere il suo successore.

PARIGI — L'arresto immediato dei combattimenti in Nicaragua e la creazione di strutture politiche rappresentative dell'insieme della popolazione che permettano l'organizzazione rapida di elezioni libere sono stati auspicati dai nove paesi della Comunità europea nel corso di una riunione del loro comitato politico conclusasi ieri nella capitale francese dopo due giorni di lavori.

Lo ha reso noto un comunicato del ministero degli Esteri francese in cui si esprime la «grande preoccupazione» della CEE per la situazione in Nicaragua e per la crescente ampiezza delle sofferenze inflitte al suo popolo.

Finalmente il primo giorno di vacanza. E se rompi la dentiera? Oggi puoi ripararla tu, in 7 minuti, con Bony Plus. Bony Plus è un prodotto PIERREL. Venduto in farmacia a 9.500 lire. Bony Plus: pensaci prima per non pensarci dopo.

PRIMULA Confezioni TRADIZIONALE VENDITA ESTIVA nei negozi di: BOLOGNA - Via Indipendenza 8 e 55 FANO - PESARO - RIMINI - CESENA - MANTOVA - PESCARA ASCOLI P. - MACERATA - CIVITANOVA MARCHE - ANCONA - JESI

SCONTI ECCEZIONALI NEI NEGOZI

PRIMULA

Vacanze liete

Advertisement for vacation spots in Rimini, including hotels like Marebello, Viserba, and others, with details on services and prices.

Il progetto di Costituzione

La legge islamica legge dell'Iran?

Dopo tanta attesa e vicende sibiline, gli estensori della nuova Carta costituzionale hanno reso pubblica la loro proposta di legge articolata in 12 capitoli, 151 articoli e vari codicilli. L'atmosfera in cui essa piove dall'alto della gerarchia acida è sufficientemente tesa e surreale. Tra le altre, una delle principali ragioni della crescente tensione che si registra in Iran è stato proprio il mistero che ha circondato l'elaborazione di questo importante documento.

La mozione, che è stata approvata all'unanimità dall'assemblea, contiene una serie di valutazioni che costituiscono il punto di appoggio comune dell'ampio arco di forze che si oppongono alla dittatura e che sono convenute a Roma. Alcune di queste conclusioni meritano di essere riferite estesamente per il rilievo che sono destinate ad assumere nel dibattito interno al Brasile. In primo luogo il giudizio su ciò che il regime chiama la politica di «apertura democratica» e che, nel documento finale, viene definita «niente di più che la continuazione della dittatura militare sotto nuove forme».

Il clima del dibattito politico è diventato ancora più rovente per una serie di aggressioni, arbitri e intimidazioni, commesse dai famosi «comité», danni degli esponenti democratici, mentre non si può non menzionare la presentazione, negli ultimi giorni, di un altro documento politico di eccezionale gravità, le norme sulla stampa, che fanno temere il peggio sulla sorte della sua libertà.

Il documento si conclude con tre proposte che sono evidentemente rivolte a tutta l'opposizione e che costituiscono, al tempo stesso, un appello all'opinione pubblica internazionale: 1) denunciare il carattere restrittivo della proposta di amnistia, avanzata dalla dittatura, e lottare fino all'ottenimento di una amnistia ampia, generale e senza restrizioni; 2) lottare per l'abrogazione di tutta la legislazione repressiva del regime, per lo scioglimento degli organismi di repressione politica e perché sia fatta piena luce sui crimini perpetrati dal regime e perché i criminali siano puniti; 3) appoggiare il movimento popolare democratico che lotta in Brasile per la fine del regime dittatoriale.

Conclusi i lavori della Conferenza per il Brasile

«E' un palliativo» la mezza amnistia di Figueredo

ROMA — Una nutrita serie di messaggi che il presidente dell'ultima seduta, Louis Joinet, ha potuto soltanto elencare, data la ristrettezza del tempo, e le relazioni conclusive dei lavori delle sei commissioni, hanno preceduto la lettura della mozione finale della Conferenza internazionale per l'amnistia ampia, generale e senza restrizioni e per le libertà democratiche in Brasile.

Da Pajetta una delegazione di comunisti brasiliani

ROMA — Una numerosa delegazione del Partito comunista brasiliano, guidata dal compagno Armenio Guedes della Commissione esecutiva e composta dai compagni Hercules Correa e Gregorio Bezerra del Comitato Centrale del PCB, che è giunta nel nostro paese per partecipare ai lavori della Conferenza internazionale per l'amnistia in Brasile, svoltasi nei giorni scorsi nel palazzo di Montecitorio, è stata ricevuta dal compagno Gian Carlo Pajetta, della Segreteria e della Direzione, e dai compagni Luca Pavolini, della Segreteria, Giovanni Berlinguer, del Comitato Centrale e da Stefano Veltrano della Sezione Esteri.

Oggi le legislative nei due paesi latino-americani

Si vota in Bolivia e in Messico

LA PAZ — Poco più di un milione e ottocentomila boliviani votano oggi per eleggere 117 deputati e 27 senatori in una consultazione elettorale che appare la più aperta e libera di quelle che il paese ha conosciuto negli ultimi 15 anni. Gli elettori dovranno anche designare il nuovo presidente della Repubblica che entrerà in carica il 6 agosto. Il generale Padilla e i giovani ufficiali che hanno preso il potere sette mesi fa con un colpo di stato mantengono così la loro promessa di indire libere elezioni.

CITTA' DEL MESSICO — Circa ventotto milioni di elettori messicani votano oggi per rinnovare la Camera dei deputati. In seguito alla riforma politica del 1978, si possono presentare per la prima volta alle elezioni il Partito comunista messicano, il Partito socialista dei lavoratori e il Partito democratico messicano. La principale formazione politica del paese è il Partito rivoluzionario istituzionale, che dal 1929 conserva l'egemonia politica assoluta nel paese. I seggi in lizza sono 400, di cui solo 100 verranno assegnati secondo un sistema proporzionale di lista.

Rahmat Khorrovi del Comitato unitario per la democrazia in Iran

Stammati rientrato da Singapore

Necessari aiuti urgenti per i profughi in mare

Le navi italiane non partiranno prima di mercoledì Waldheim convoca in luglio la conferenza internazionale

ROMA - Non potranno partire prima di mercoledì prossimo le tre unità della marina militare italiana che...

no si impegna ad ospitare nel nostro paese e le somme che sarà necessario stanziare per un loro inserimento.

Waldheim ha precisato che alla conferenza, che si svolgerà sotto l'egida del segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim.



Turchia: Ecevit resta al governo

Il governo turco presieduto da Bulent Ecevit, leader del partito repubblicano del popolo, è riuscito a contenere ancora una volta gli assalti dell'opposizione...

Continuazioni dalla prima pagina

Padova

Ebbene se ciò è vero, c'è qualche difficoltà a valutare le posizioni europee a Torino...

inimmaginabile sette o ottomila fa: su 100 lire di aumento, 45 sono per gli ortofrutti...

Il discorso che si snoda da una città all'altra, da un esperto a un cliente prende varie direzioni.

Bianco aveva una base propria di consenso, sia pure limitata, e questo lo metteva in condizioni di vantaggio rispetto anche a leaders assai più noti.

A un anno di distanza dal clamoroso « caso Bakke »

Una sentenza della Corte suprema USA conferma il « razzismo alla rovescia »

La battaglia tuttavia è lungi dall'essere finita - Le opposizioni contro la riserva ai neri di determinate quote nelle assunzioni - La posizione di accentuato squilibrio della popolazione nera sul piano economico

Nostro servizio WASHINGTON - Ad un anno dal caso Bakke, la Corte suprema degli Stati Uniti è tornata negli ultimi giorni sulla questione dei diritti civili...

l'assunzione di persone appartenenti a gruppi di minoranza, cioè che non siano bianchi di pelle bianca.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

del 1979. Negli ultimi quindici anni la percentuale della disoccupazione fra neri è rimasta sempre due volte quella relativa ai bianchi.

tato per i neri. Per spiegare il fenomeno vengono citati vari motivi, oltre la fuga continua dell'industria dalle città dove molti neri vivono.

La ITALCOMMERCE S.p.A. 42100 REGGIO EMILIA - Via Em. S. Stefano, 15. METTE A DISPOSIZIONE DI TUTTE LE SEZIONI E FEDERAZIONI...

COMUNE DI CARPI Ripartizione IV - Ufficio Amministrativo. Avviso di gara

OSPEDALE MAGGIORE di San Giovanni Battista e della Città di Torino. Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti:

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA GENOVA. E' bandito il seguente concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Dirigente capo servizio controllo di gestione

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

E' morto Blas de Otero

MADRID - Blas De Otero, uno dei principali poeti contemporanei spagnoli, è morto a Madrid a seguito di un attacco cardiaco, all'età di 63 anni.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

Due vittime di attentati antiterroristici dell'ETA

BARCELONA - Nelle quarta giornata della sua « offensiva armata » contro i centri turistici della costa mediterranea della Spagna, l'ETA, branca politica militare dell'organizzazione separatista basca, ha fatto per la prima volta due vittime.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

Europa

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

Prezzi

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

DC

La decisione conferma una causa introdotta cinque anni fa da Brian Weber, un tecnico di laboratorio bianco, contro il datore di lavoro, la Kaiser Aluminum and Chemical Company.

Bilancio a Tokio di due giorni di vertice

Solo il Giappone ha conservato le mani libere per il petrolio

L'occasione persa di una strategia comune - Svanito il fondo di 10 miliardi di dollari per la ricerca energetica

Dal nostro inviato

TOKIO — La capitale giapponese ha ritrovato, dopo la partenza delle ultime delegazioni, un aspetto quasi normale. Spariti gli sbarramenti, i tralicci, le teorie di camion grigi pieni di poliziotti, i cordoni sanitari di uomini in uniforme che avevano fatto del quartiere della conferenza al vertice una sorta di città proibita, dissolta nell'aria satura di umidità appiccicosa la tensione dei giorni scorsi. Tokio sembra diversa, più umana nella sua disumana dimensione di megalopoli di dodici milioni di abitanti sempre agitati, febbrili, quasi che il tempo qui abbia un ritmo più rapido che altrove. Gli otto programmi a colori della televisione, le radio, la stampa locali hanno salutato la fine del vertice come un successo nazionale, mostrando all'opinione pubblica che il primo ministro Ohira, con la sua grinta e le sue spalle di lottatore, è stato il solo a strappare concessioni che permettono ora al Giappone di mantenere fino al 1985, salvo imprevisti, quel ritmo di crescita del 6,5 per cento che è certamente il più alto dei paesi industrializzati.

Carter: gli USA manterranno le truppe in Corea del sud

SEUL — Il presidente Jimmy Carter è stato accolto ufficialmente a Seul dal presidente Park Chung Hee nel corso di una breve cerimonia svoltasi ieri mattina di fronte alla sede dell'Assemblea nazionale. Una folla valutata a circa duecentomila persone, attendeva il capo dell'esecutivo americano. Carter ha quindi avuto un colloquio di oltre due ore con il presidente sud-coreano Park Chung Hee. Il portavoce presidenziale Jody Powell si è limitato a riferire che gli argomenti centrali della conversazione sono stati i diritti civili, la situazione militare nella Corea del sud e la situazione tra le due Coree. Durante il brindisi del banchetto offerto in suo onore Carter ha nuovamente accennato al tema dei diritti civili affermando che la Corea del sud è in grado di far corrispondere ai grandi progressi compiuti sul piano economico un'adeguata promozione della libertà individuali. Carter ha tenuto a ribadire l'impegno americano nella Corea del sud annunciando che gli Stati Uniti intendono mantenere sul suolo sudcoreano le truppe che già vi si trovano dislocate. Nella sua risposta, Park ha difeso la sua politica: «Il nostro sistema ha detto — esalta la libertà fondata sulla legge e l'ordine ed assicura la piena creatività dell'individuo». Park ha affermato che i nordcoreani stanno semplicemente riorganizzandosi sul piano militare ma si è detto disposto a far sì che non venga interrotto il dialogo per la riunione delle due Coree. Oggi, dopo un breve incontro con un gruppo di studenti locali, Carter ripartirà alla volta degli Stati Uniti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

30 giugno 1979

BARI	86	13	27	88	26
CAGLIARI	74	73	62	4	84
FIRENZE	45	31	9	56	41
GENOVA	51	81	13	55	20
MILANO	4	25	77	10	42
NAPOLI	48	44	23	65	5
PALERMO	44	77	81	43	59
ROMA	33	72	5	30	66
TORINO	16	89	38	43	74
VENEZIA	71	27	74	7	89

Direttore
ALFREDO RESCHLIM
Condirettore
CLAUDIO PETRUCCIOLA
Direttore responsabile
ANTONIO ZOLLO
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITÀ autorizz. e giornale mensile n. 4555. Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, via del Teatro, n. 19 - Telefono centrale: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255
Posta in abb. postale n. 20145 Roma
S.A.T.E. - 00145 Roma
Via del Teatro, 19

centuale le loro importazioni di petrolio nel 1985, ma a seconda conservata intatta la possibilità di aumentare la produzione nazionale che costituisce pur sempre quasi il cinquanta per cento del fabbisogno nazionale americano. In altre parole il meccanismo limitativo che con tanta cura era stato preparato al vertice europeo di Straburgo affinché Stati Uniti e Giappone partecipassero allo sforzo comune di economie di petrolio non ha funzionato. E si capisce allora perché, senza timore di smentire l'inevitabile autosoddisfazione dei francesi o il furberco ottimismo di Andreotti, la delegazione tedesca abbia abbandonato il vertice quasi irrimediabilmente non nascondendo un profondo sentimento di frustrazione per lo smantellamento strappato da Carter dell'idea europea di sblocco all'interno del quale la Germania federale avrebbe potuto trarre ben altri vantaggi nella distribuzione del petrolio importato dal Medio Oriente o di quello del nuovo Elorador britannico del Mare del Nord. Comunque, osservando attentamente venerdì sera i volti dei sette grandi, le occhiate infossate, le pieghe dure attorno alla bocca, non ci potevano essere dubbi né sulla asprezza dello scontro appena finito né sulle preoccupazioni per un domani sempre incerto che già faceva capolino dietro il trasparente spessore del risultato finale del vertice, coi fantasmi dell'inflazione, della disoccupazione, della diminuzione del tenore di vita, sempre pronti a riaffollare la scena economica e sociale del mondo. Ed è qui, ci sembra, che non si possano accettare le valutazioni positive espresse dai sette capi di Stato e di governo per l'accordo raggiunto perché — se si può accettare che i grandi cerchi di spremere dal documento finale ogni suo succo — l'onestà vorrebbe che non ci si limiti a questo ma che si abbia anche il coraggio di dire dove il vertice è fallito o non è riuscito a cogliere pienamente i suoi obiettivi, di ammettere come, al di là di un compromesso confuso che difficilmente produrrà risultati concreti sul piano delle economie di petrolio, sia mancata la volontà politica di dare vita ad una strategia comune di lotta contro gli sprechi energetici, di risparmio, di calcolo onesto nella ripartizione delle importazioni di petrolio, quindi di scrupolosa attenzione monetaria. Prima che i sette si riunissero a Tokio apparivano due nodi da sciogliere: quello energetico, da cui dipendono le sorti delle economie nazionali e dunque di milioni di lavoratori in tutto il mondo, e quello del dialogo nord-sud, nel senso che l'Occidente industrializzato non può più pensare di risolvere i propri problemi di crescita senza tener conto che la situazione politica mondiale è cambiata, soprattutto nel Medio Oriente. Orbene, è il primo il secondo nodo appaiono sciolti da questo vertice. Non che qualcuno si aspettasse che in due giorni i capi di governo e di Stato riuniti a Tokio potessero compiere il miracolo evangelico della moltiplicazione dei barili di petrolio o che, dopo aver fatto di tutto per far saltare il dialogo nord-sud nel 1976, l'America scoprisse la fede nella discussione da pari a pari. Molto più realisticamente c'era da attendersi che questo vertice avrebbe potuto, con un piano a medio termine di restrizioni equamente ripartite, dare alla politica economica occidentale quella credibilità senza cui non vi potrà più essere dialogo coi produttori di petrolio, che dubitano della solidità del dollaro e preferiscono economizzare le ricchezze del loro sottosuolo, piuttosto che lasciarsi divorare i depositi bancari da un'inflazione fattasi nuovamente minacciosa. Ciò non è accaduto. Per egoismi nazionali abbastanza evidenti, ragioni di concorrenzialità sui mercati mondiali, calcoli fin troppo viziosi per essere seri, i sette grandi hanno perduto l'occasione di dar vita a una strategia comune e con ciò la possibilità di prospettare un rilancio economico nel quadro di una più larga varietà di fonti energetiche. Dove è andato a finire l'annunciato fondo di

dieci miliardi di dollari che avrebbe dovuto servire a diversificare le fonti di energia e a ridurre la dipendenza delle economie nazionali dal petrolio? Incurabili fabbricanti di fumo, certi governanti cominciano a puntare tutte le loro speranze sul petrolio del Mare del Nord mentre giurano che ci si deve sbarazzare della dipendenza dal petrolio. In fondo, le compagnie petrolifere hanno ancora guadagni favolosi in prospettiva.

Augusto Pancaldi

Il presidente del Consiglio da Tokio nella capitale sovietica

Andreotti a Mosca sostiene l'accordo SALT

Incontro con Kossighin e Gromiko - L'Italia cercherà di «sensibilizzare» il Senato degli Stati Uniti per la ratifica del Trattato sulla limitazione delle armi strategiche - Invito ai leaders sovietici

Dalla nostra redazione

MOSCA — Dopo le tappe moscovite del cancelliere tedesco Schmidt e del premier britannico signora Thatcher, anche Andreotti, sulla via del ritorno da Tokio, ha effettuato una sosta nella capitale sovietica, dove è stato ricevuto da Kossighin e Gromiko. Il colloquio che si è svolto ieri mattina al Cremlino e si è protratto per oltre due ore è stato dedicato all'esame, rapido ma dettagliato, delle questioni affrontate in Giappone al vertice dei paesi industrializzati e a quelle discusse a Mosca dal Comecon, riunito per il 30° della fondazione. Ma, significativamente, Gromiko ha parlato anche del vertice Breznev-Carter e

delle questioni relative al SALT-2, riferendosi in particolare ai problemi che sorgono negli USA — e di riflesso nell'URSS — per l'attesa, ma contrastata, ratifica dell'importante documento. Andreotti, entrando nel merito della questione, ha precisato che l'Italia, «così come tutta la comunità europea, è impegnata in un'azione che tende a sensibilizzare e sollecitare l'opinione pubblica americana e, quindi, i senatori che la rappresentano, perché si giunga alla ratifica del SALT-2». Riferendosi al vertice di Mosca dal Comecon, Andreotti ha precisato che a Tokyo si è constatato che su vari problemi del mondo — le questioni dell'energetica — vi sono valutazioni differenti, ma che nello stesso tempo sono state esaminate le possibilità per un maggiore scambio di tecnologie e cooperazione sul piano dell'energetica. Ha fatto presente che da parte dei paesi del vertice di Tokyo si guarda anche all'area del Comecon poiché «ognuno è ora chiamato a fare la sua parte». Ha fatto quindi presente che il prossimo vertice dei paesi industrializzati si terrà a Venezia e che per l'appuntamento italiano ci si augura che si sviluppi un discorso di cooperazione più ampio anche con l'est.

Kossighin ha colto questo invito ribadendo che già con l'Italia vi sono «molti e positivi esempi di cooperazione soprattutto nel campo dell'energetica». Ha fatto riferimento agli accordi siglati a suo tempo da Mattel per l'ENI (forniture di gas) ed ha espresso la convinzione che vi potranno essere sviluppi ulteriori, e cioè aumenti delle importazioni (e Andreotti — parlando nei pomeriggio con i giornalisti nella sede della nostra ambasciata — ha confermato che è prossima una visita a Mosca del presidente dell'ENI).

Nell'incontro si è anche parlato delle centrali termoelettriche che nell'URSS sono in funzione nella parte europea. Come è noto vi sono proposte per la realizzazione di una centrale termoelettrica in comune tra Italia e URSS che dovrebbe essere costruita

sul territorio ungherese o cecoslovacco e fornire energia ai vari paesi compresa, ovviamente, l'Italia. Non è noto se al tavolo del Cremlino sia stata concretamente discussa questa proposta. Ma è sintomatico che, rispondendo ad una domanda dei giornalisti, Andreotti abbia detto che «si è parlato della questione della sicurezza delle centrali». Andreotti ha poi fatto notare che i sovietici hanno «provato ampiamente i loro impianti» e che, quindi, sul tema della sicurezza hanno dato prove che «dovrebbero far riflettere molti, anche in Italia».

Sul tema del SALT-2 ha riferito Gromiko, che ha posto l'accento sulla trattativa con gli americani, facendo notare che il punto più importante ora è quello della ratifica da parte del Senato USA. Superato questo «scoglio» — ha detto — sarà poi necessario passare, con il concorso di altre potenze nucleari, ad una nuova fase, che superi in pratica, il bipolarismo nelle trattative internazionali. E Andreotti dichiarandosi d'accordo sulla valutazione dell'esponente sovietico ha detto che da parte italiana verranno compiuti «sforzi adeguati» anche per «sollecitare» i senatori americani.

Anche a nome del presidente della Repubblica Italiana, Pertini, Andreotti ha rinnovato l'invito a Breznev e Kossighin per una visita ufficiale in Italia.

Carlo Benedetti

Rendi il vuoto.



Paghi solo il pieno.



Risparmia. Il vetro è energia.



Alcuni saranno già pronti per l'autunno

Nel programma dell'Ataf ci sono 85 nuovi autobus

Verranno tutti acquistati entro la fine dell'anno prossimo. Per dicembre-gennaio forse sarà pronto il nuovo sistema per fare i biglietti - Potenziata la rete e create nuove linee

L'ATAF acquisterà nuovi autobus più confortevoli di quelli attuali; entro la fine dell'anno saranno stati consegnati nuovi bus. I primi dovrebbero arrivare all'inizio del prossimo autunno.

La DC fiorentina ha visto una intensa settimana. Il comitato comunale ha finalmente portato a termine la tre giorni post elettorale (e prima c'era stata anche la riunione del comitato cittadino) conclusasi con la «ricicatura» della maggioranza e con l'ennesima sconfitta di Butini in Consiglio comunale ha affrontato con la solita angoscia anticomunista, il dramma dei profughi vietnamiti.

L'ATAF ha già acquistato alcuni autobus di riserva e si potranno trovare non solo presso i tabaccai ma anche nelle edicole e nelle letterie.

Si tratta di una prima area individuata nel comune di Sesto Fiorentino e di una seconda nel comune di Bagno a Ripoli. Queste nuove ipotesi, avanzate dal Comune dopo che era definitivamente caduta la proposta dell'area delle officine Longinotti, sarà discussa e valutata dal Consiglio dei trasporti fin dai prossimi giorni. Il problema delle officine e dei depositi è molto grosso ed è stato

più volte affrontato dalla stampa. Il bisogno di maggiore spazio è per l'AAAF impellente. Il numero degli autobus è aumentato continuamente negli ultimi anni. Una buona parte dei mezzi vengono attualmente parcheggiati in condizioni precarie intorno allo stadio e in piazza Alberti.

L'amministrazione lancia inviti alla collaborazione

Città pulita se la gente dà una mano

Fa caldo, anzi caldissimo e Firenze spesso cappeggia, come è ormai tradizione, gli elechi delle temperature massime fornite dalla TV. La temperatura, tuttavia, da alcuni accolta con sollievo, da altri con timore, aggrava i problemi igienici della città.

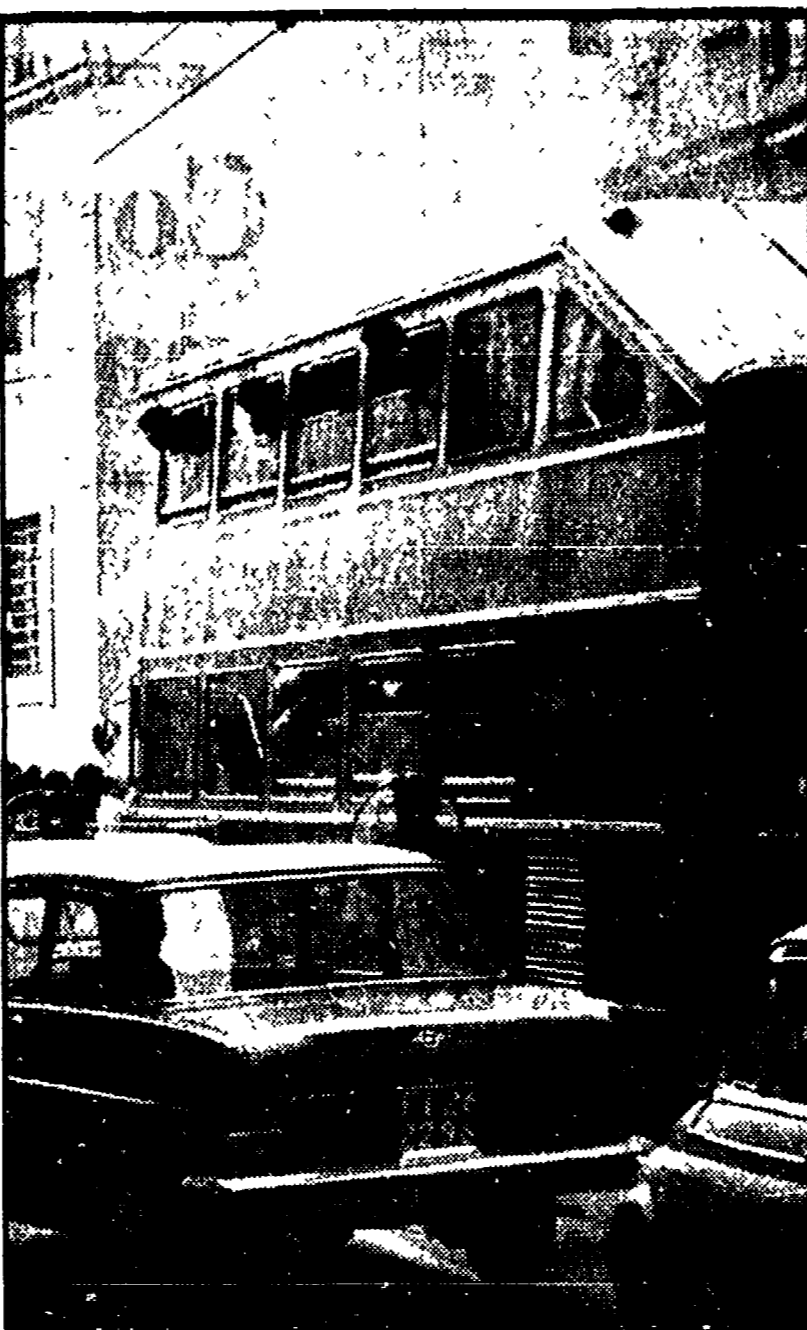
Non è la prima volta che l'autorità comunale ricorre a questo tipo di invocazione. Il problema del deposito dei sacchetti infatti può essere risolto in buona parte attraverso la buona volontà degli utenti.

della gente. Allora piovono la mente e lettere alla stampa. Ma ormai tutti i fiorentini sanno gli sforzi che l'ASNU sta producendo per migliorare la situazione, sanno del potenziamento dei servizi di spazzamento, dell'asportazione dei cassonetti, situati ormai a centinaia in alcuni quartieri cittadini.

di non spostare o manomettere i cassonetti stessi.

Se sembrano cose ovvie, ma in certe occasioni non è male ripeterle. Lo hanno fatto proprio recentemente anche gli enti che hanno promosso la campagna pubblicitaria «Firenze pulita». Comune, ASNU, Ente provinciale per il turismo, Azienda autonoma, con la collaborazione della Confesercenti e dei commercianti.

Contemporaneamente a questo si opera di sensibilizzazione sono stati potenziati i servizi di spazzamento in alcune zone «calde».



Dalla tragedia dei profughi vietnamiti al risparmio «ecologico»

Come la DC «usa» drammi umani e problemi reali

La DC fiorentina ha visto una intensa settimana. Il comitato comunale ha finalmente portato a termine la tre giorni post elettorale (e prima c'era stata anche la riunione del comitato cittadino) conclusasi con la «ricicatura» della maggioranza e con l'ennesima sconfitta di Butini in Consiglio comunale ha affrontato con la solita angoscia anticomunista, il dramma dei profughi vietnamiti.

La DC fiorentina ha visto una intensa settimana. Il comitato comunale ha finalmente portato a termine la tre giorni post elettorale (e prima c'era stata anche la riunione del comitato cittadino) conclusasi con la «ricicatura» della maggioranza e con l'ennesima sconfitta di Butini in Consiglio comunale ha affrontato con la solita angoscia anticomunista, il dramma dei profughi vietnamiti.

La radice storica

«Veniamo al dibattito sulla tragedia dei profughi vietnamiti. La nostra posizione è stata chiara e solo chi voglia usare di questo autentico dramma per scopi partitici (ma non nuovi) ad atteggiamenti di questo genere, non si è esteso, ad esempio, a «usa e getta» il dramma autentico della signora Sakarova».

La DC fiorentina ha visto una intensa settimana. Il comitato comunale ha finalmente portato a termine la tre giorni post elettorale (e prima c'era stata anche la riunione del comitato cittadino) conclusasi con la «ricicatura» della maggioranza e con l'ennesima sconfitta di Butini in Consiglio comunale ha affrontato con la solita angoscia anticomunista, il dramma dei profughi vietnamiti.

Il volto del terrore

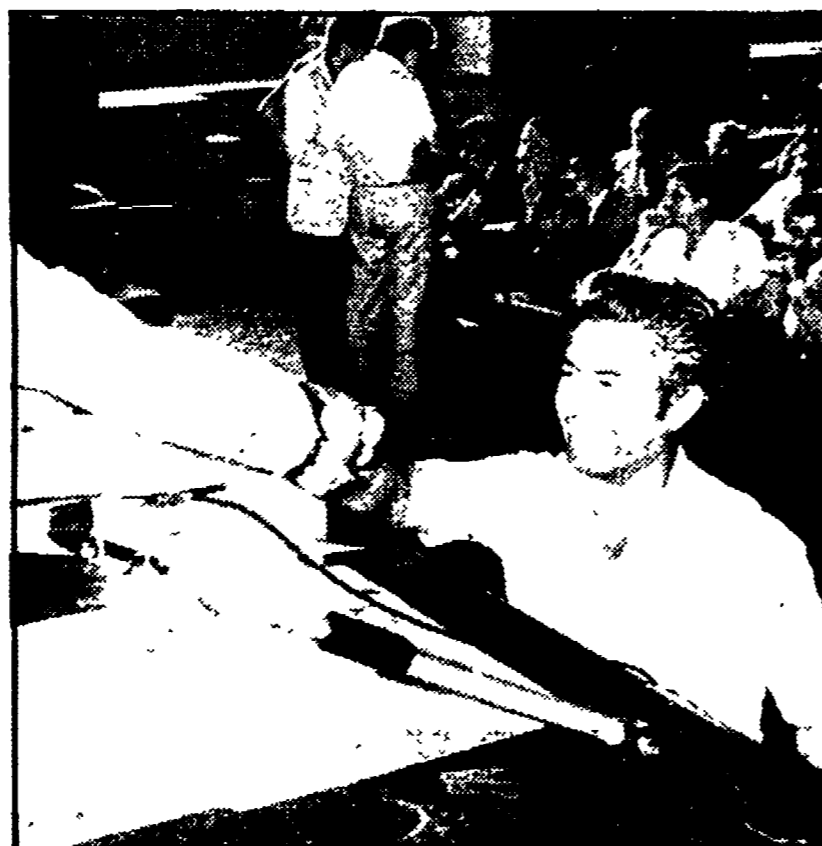
A monte della tragedia - scrive Enrica Coliotti - sta la condizione del «terzo mondo», del mondo dei sottosviluppati, della fame, della povertà (la tragedia anche del Nicaragua, quindi) ed ogni volta che il «terzo mondo» si presenta con il suo volto, questo è un volto di terrore su cui è facile ricamare l'effetto. Ed è bene dire (e Enrica Coliotti lo documenta con grande efficacia) senza ingiungimenti che questa situazione è il risultato della colonizzazione e della rapina, dello sfacelo delle strutture sociali indigene, degli squilibri

dei settori produttivi portati dalla conquista coloniale e dell'immissione di questi paesi nel mercato capitalistico. Ed è questa una responsabilità delle società capitalistiche e non del socialismo.



Donne in piazza per l'aborto

Le donne sono tornate in piazza per l'aborto. Ad un anno dall'applicazione della legge la situazione è ancora difficile. Soprattutto i primi scogli (le obiezioni di coscienza, la prima organizzazione pratica degli ospedali, il «censimento» della situazione regionale dopo i primi mesi) la legge che permette le interruzioni di gravidanza si scontra ora con i mali «classici» degli ospedali, e fa i conti anche lei con il sovrappopolamento.



Premiati gli allievi della scuola edile

Il salone del Dugento di Palazzo Vecchio ha ospitato ieri mattina in cerimonia di chiusura dell'anno scolastico dei Corsi di istruzione professionale edile della provincia. 125 allievi hanno frequentato i sedici corsi tenuti quest'anno nei comuni di Firenze, Sesto, Scandicci, Campi, Empoli, Correto Guidi, Castel Fiorentino, Monteverchi e Barberino di Mugello.

PICCOLA CRONACA

Farmacie aperte oggi V. Martelli 36r. P.zza S. Giovanni 20r. V. Alfani 75r. P.zza S. M. Nuova 1r. V. Ardeno 87r. V. XXVII Aprile 22r. V. Della Scala 49r. V. Vigna Nuova 51r. V. Tor S. Maria 39r. V. dei Neri 67r. V. Pietrapiana 33r. Borgo Pinti 76r. V. Tagliamento 7. Int. S. S. M. Novella: V. Gioberti 117r. V. G. D'Annunzio 76r. V. G. P. Pagnini 17r. V. F. Giuliani 103r. V. G. Guidoni 83r. V. Ponte alle Mosse 43a. Borgognicci 40r. V. Pisana 195r. V. Serragli 47r. Borgo S. Frediano 151r. V. Talenti 149 (isolotto). V. Calzaiuoli 7r. V. G. P. Orsini 27r. V. Sacchetti 6r.

Tre posti di ispettrice di polizia Il ministro dell'Interno ha indetto un concorso per 3 posti di ispettrice di Polizia in prova nel ruolo della carriera direttiva del corpo di polizia femminile. Il termine per la presentazione delle domande è il 14 luglio 1979. Ogni chiarimento in merito ai programmi, alle prove di esame e requisiti, potrà essere chiesto alla prefettura e alla Questura.

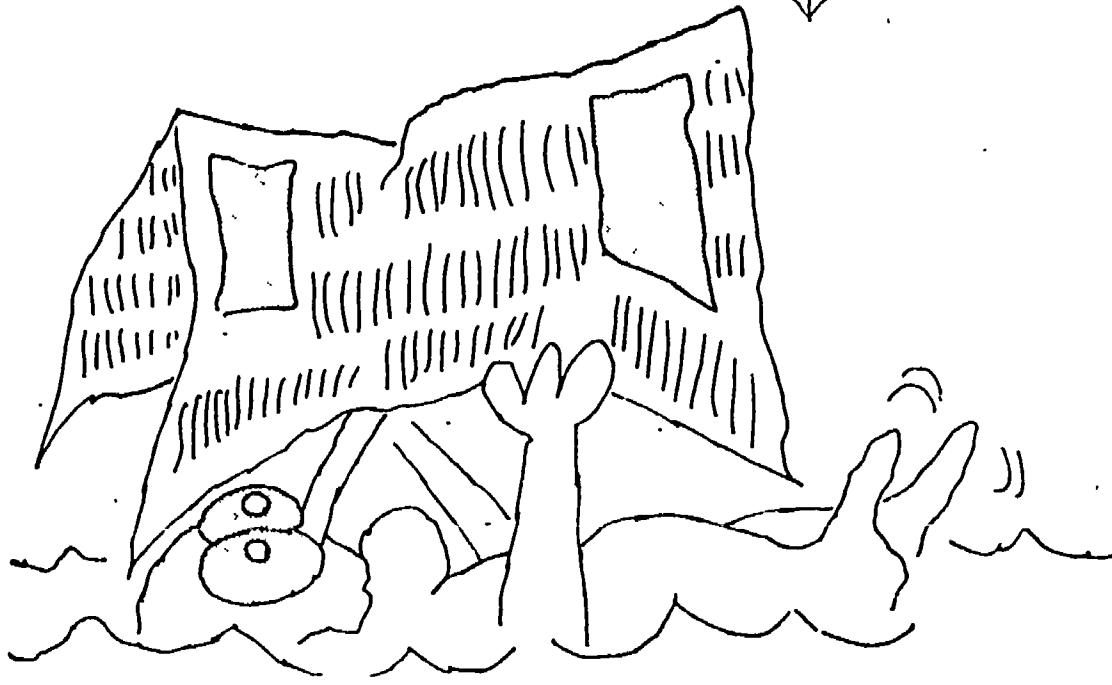
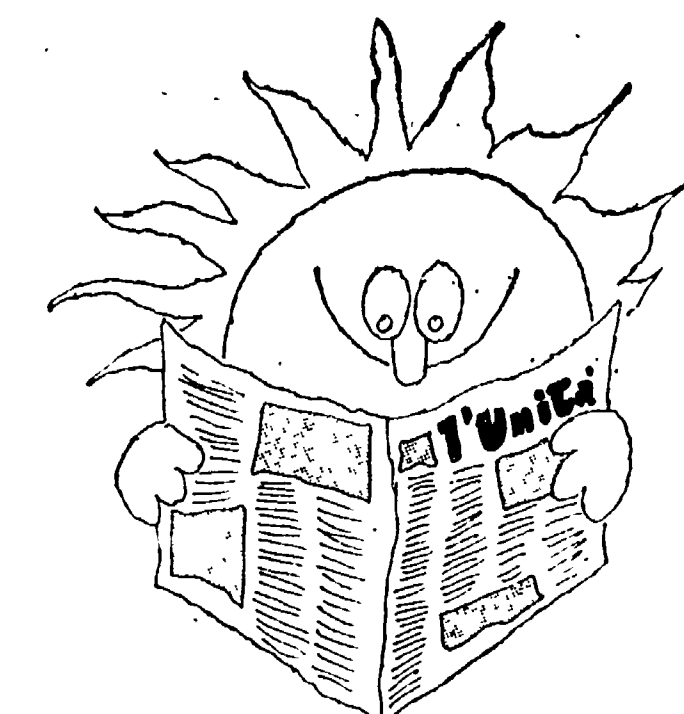
Variazioni al traffico Da domani, per i lavori di fognatura, la via del Malcantone, nel tratto compreso fra via G. D'Annunzio e via dell'Arcolaio sarà chiusa al traffico veicolare. I lavori avranno la durata prevista in 20 giorni.

Concerto strumentale a S. Casciano Martedì sera, nel Circolo Ricreativo Culturale Saia «Oblio» di S. Casciano Val

COMUNE DI FIRENZE
DI FRONTE ALLA GRAVE SITUAZIONE ABITATIVA
CONSEQUENTE AGLI SFRATTI PER NECESSITA', L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE PROCEDERE ALLA
LOCAZIONE E/O ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIRENZE O NEI COMUNI LIMITROFI
AFFINCHÉ L'IMPEGNO POLITICO-SOCIALE E FINANZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON SIA VANIFICATO SI FA APPELLO ALLA COLLABORAZIONE E AL SENSO DI RESPONSABILITA' DELLA PROPRIETA' E DEGLI OPERATORI DEL SETTORE
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'ASSESSORE AL PATRIMONIO
DR. FULVIO ABBONI - PALAZZO VECCHIO - TELEFONO 263.906
PALAZZO VECCHIO LA GIUNTA COMUNALE

SOTTO L'OMBRELLONE C'È ANCHE l'Unità

Da martedì, 2 pagine per tutta l'estate parlano della costa delle vacanze e dei suoi problemi



Manifesti e un'assurda raccolta di firme a Figline Valdarno

All'ombra della difesa del «campanile» rispuntano attivi i comitati civici

FIGLINE VALDARNO — Pochi minuti prima delle due di martedì mattina un paziente tuoto grafo di un giornale locale ha immortalato l'ultimo atto dei due assessori socialisti di Figline Valdarno che, dopo aver appreso il risultato del voto sulle loro dimissioni, si sono alzati dal tavolo della giunta, hanno stretto la mano al sindaco e si sono seduti sui banchi del proprio gruppo. Così, in una affossissima notte di fine giugno si è conclusa la crisi delle giunte di sinistra del paese valdarnese, aperta una settimana fa dalla decisione del Psi di ritirare i suoi due assessori. Il consiglio comunale era cominciato alcune ore prima con la decisione dei socialisti ormai scintata. Si trattava solo di ratificare la scelta del sindaco, ma il tentativo di farne la base di una discussione luehntissima e viva messa in moto dall'intervento del capogruppo del Psi che ancora una volta non è riuscito a spiegare perché il suo partito rompe la giunta di

Figline. Audo Farri non ha fatto altro che ripetere la litania che ormai tutti conoscono da una settimana: il Psi esce di giunta perché la giunta è stata approvata dalla giunta di sinistra che, attraverso insieme i 4 comitati del Valdarno; il gruppo regionale socialista ha votato a favore della legge ma si è astenuto sulla zonizzazione del valdarno. Viste le premesse sono state inutili le argomentazioni parlate dai banchi comunali: sulla gravità della rottura di una giunta di sinistra, sul fatto che l'atteggiamento socialista è contraddittorio, sulla necessità di abbandonare il campanile per vedere i problemi in modo nuovo, secondo lo spirito della legge sulle associazioni intercomunali, e non è servita a nulla il tentativo di dimettere chi spezzava in due il Valdarno e una cosa folle e contraria all'interesse della popolazione. Nella discussione a due voci fra comunisti e socialisti si è naturalmente inserita la DC.

la forza cioè che finirà inevitabilmente per raccogliere i frutti dell'albero scosso dal Psi. I DC hanno ribadito la loro opposizione alla zona del Valdarno unico, si sono naturalmente sfregati le mani per la rottura della giunta e alla fine, uno di loro, ha lanciato un vero e proprio evviva ai socialisti che finalmente abbandonano i compagni cattivi. La gente però è molto scettica: tirando per le strade di quelli che si fermano a mandare, alla scuola media di Figline hanno firmato insegna che abitano a Figline, e cittadini che non ne sanno nulla ritrovano il loro autografo sui fogli del comitato. Le firme non hanno valore legale dal momento che vengono raccolte senza la richiesta del documento di identità, del domicilio, dell'età e della professione. Ecco, l'opposizione della popolazione viene montata in questo modo con un miscuglio di disinformazione e di bugie.

agitazioni della Vandea francese. Si chiedono le firme dei pensionati paventando loro il pericolo di andare a riscuotere la pensione ad un sportello postale di Arezzo, no bar e nei negozi di si appella allo spirito cittadino per non cambiare la targa dell'auto, si raccolgono le firme di decine e decine di ragazzetti di 13 e 14 anni, la petizione circola persino nei ristoranti cittadini dove si fanno firmare tutti quelli che si fermano a mangiare, alla scuola media di Figline hanno firmato insegna che abitano a Figline, e cittadini che non ne sanno nulla ritrovano il loro autografo sui fogli del comitato. Le firme non hanno valore legale dal momento che vengono raccolte senza la richiesta del documento di identità, del domicilio, dell'età e della professione. Ecco, l'opposizione della popolazione viene montata in questo modo con un miscuglio di disinformazione e di bugie.

stiani non hanno avuto il coraggio di dissociarsi dall'azione dei galoppanti del comitato civico. Anzi, il Psi ha affisso un manifesto murale di adesione, ha invece criticato la posizione assunta dalla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL della zona Valdarnese che in un suo manifesto ha respinto le ipotesi di «aggregazioni inaturali» dei comitati del Valdarno. E' identica anche la posizione della confederazione nazionale degli artigiani e quella della Confesercenti. Mentre i democristiani sono andati ancora più in là e il rappresentante della CISL che ha firmato il documento ha detto il capogruppo DC è già stato smentito verbalmente dagli iscritti. Per questo per il reo Giovanni Benvenuti, membro della segreteria di zona della federazione sindacale unitaria non ci siano state solo smentite verbali.

Valerio Pelini

Una nota della Federazione comunista

Ora a Prato c'è polemica sui consorzi sociosanitari

Un giudizio critico sull'atteggiamento del PSI - Introdotti elementi di divisione nella sinistra - In tre punti le precisazioni PCI

La sanità a Prato è al centro della discussione tra le forze politiche. Dopo le polemiche che si sono sviluppate sull'ospedale, è la volta ora dei consorzi sociosanitari. Nella discussione è intervenuta con una nota la commissione Sanità e Sicurezza sociale della federazione comunista, dopo che un documento del PSI prendeva apertamente le distanze circa la politica sin qui seguita sui consorzi sociosanitari, e affermava che è prossima la scadenza elettorale amministrativa in cui i cittadini chiederanno il rendiconto dell'operato agli amministratori.

«Questo stile di rapporti — è scritto nel documento comunista — che i compagni socialisti sembrano prediligere da un po' di tempo a questa parte, reso all'isolamento del PCI, facendo del nostro partito l'obiettivo di ogni azione, dimenticando di ogni responsabilità che sono proprie di forze politiche ben diverse, e segnatamente della DC, la quale non perde occasione per portare avanti sconsiderati e viscerali attacchi alla sinistra favorevole, anziché attivare un processo di superamento dei problemi aperti su alcuni aspetti dell'attività degli enti pubblici, il suo aggravamento. Questo atteggiamento inoltre introduce elementi divergenti nella sinistra che oggi dovrebbe più di sempre essere unita in una strategia di attacco alle forze moderate e conservatrici».

Non ci sono, quindi contraddizioni fra le esigenze poste dal PSI e quelle prospettate da tempo dal PCI circa il rendiconto per fissare la responsabilità di ognuno: il documento comunista afferma: «a) ai consorzi sociosanitari si è dato vita con ritardo, con difficoltà generali, con resistenze e imbarazzi, ed era allora assessore di tale settore al Comune di Prato un socialista»; b) nelle verifiche che ci sono state tra noi e il PSI non abbiamo mancato di segnalare che in tale settore già da tempo si stava marcando il passo su alcune delle più qualificanti e significative scelte di politica sanitaria da tempo decise che costituivano un comune patrimonio della sinistra.

«Infatti soltanto dopo l'uscita del PSI dalla giunta si sono aperti 5 consultori ed altri sono in programma; c) relativamente al personale di staccato ai consorzi e alla triplicazione delle segreterie dei servizi bisognerà non dimenticare che i compagni socialisti quando decisero di uscire dalla giunta municipale invitarono la giunta stessa a trasferire nei consorzi gran parte del personale delle loro segreterie particolari».

Con un comizio alle ore 19

A Empoli si conclude la Festa dell'Unità

Decine di iniziative in tutti i centri della Provincia - Spettacoli, sport e dibattiti

Si conclude oggi la festa organizzata dai compagni della zona di Empoli. Alle 19 un compagno eletto direzione nazionale del partito terrà il comizio di chiusura e alle 21 spettacolo teatrale del teatro Scuola di Scandicci «Puntinella», proiezione del film «anno domini» e ballo liscio con «Laila e il liscio toscano». Seconda giornata oggi alla festa organizzata dai compagni di Certaldo: in piazza della Pace alle 21 spettacolo teatrale di S. Carlo Marini su «il rapporto di coppia», e alle 22 film «Dersu Uzala». In piazza del Mercato Centrale alle 21.30 il canzoniere del Valdarno presenterà il suo ultimo disco «Terra innamorata» e le nuove canzoni con cui affronta la prossima stagione di concerti; mentre alle 18 si svolgerà un dibattito con il compagno Stefano Bassi sui risultati elettorali.

A Sesto Fiorentino alle 18 concerto della banda musicale di Sesto, alle 21 arrivo e premiazione della «24 Ore» e alle 21.30 ballo liscio. A Grassano ultima giornata: alle 21.30 comizio e alle 23 fuochi artificiali. A Mercatale Val di Pesa alle 21 spettacolo teatrale con la compagnia «La Ucciaccia» di Bagnoli. A Greve alle 8 «Gran fondo» ciclistica per amatori, alle 18 comizio e alle 21.30 ballo liscio con «I super del liscio».

ASE IMPIANTI assume

- Elettrocisti specializzati montaggi industriali
• Carpenteri in ferro
• Tubisti tubo bianco per propri cantieri in Toscana.
Scrivere a Via Baraccola, 180/F Ancona o telex 071.804154

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

- ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
ARISMA attiva Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
FLORA SALONE Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
GOLDONI D'ESSAI Via dei Serragli - Tel. 222.417
IDEALE Via Firenzezuola - Tel. 50.706
MANZONI Via Martini - Tel. 366.808
MARCHIONI Via Cavour - Tel. 387.700
METROPOLITAN FAMILY MOVIES Piazza Bencardina - Tel. 683.811
NATIONAL Via Cimatori - Tel. 210.170
PUCINI Piazza Puccini - Tel. 362.067
SEABROOK Via Cavour - Tel. 375.391
VITTORIA Via Pagnini - Tel. 480.879
ALBA Via F. Vezzi (Rifredi) - Tel. 432.296
CINEMA ESTIVO GIGLIO (Galluzzo) Via S. Silvano - Tel. 204.948
ARTIGIANELLI Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
CINEMA ASTRO Piazza S. Simone
CENTRO INCONTRI Via Ripoli, 213 (Badia a Ripoli)
ESPERIA Galluzzo - Tel. 20.48.307
FARO D'ESSAI Via F. Panofelli, 36 - Tel. 469.177
FLORIDA ESTIVO Via Pirana, 107 - Tel. 700.130
ROMITO Via dei Romiti (Ap. 15, dalle 21 all'aperto)
GARDINO COLONNA Via G. Orsini, 32 - Tel. 681.0550
CAVOUR Via Cavour - Tel. 387.700
FIAMMA Via Pagnotti, 15 - Tel. 50.401
FIGLIORRA Via Dante Alighieri - Tel. 660.240
EDEN Via della Fonderia - Tel. 225.643
EULO Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
GIARDINO COLONNA Via G. Orsini, 32 - Tel. 681.0550
CAVOUR Via Cavour - Tel. 387.700
FIAMMA Via Pagnotti, 15 - Tel. 50.401
FIGLIORRA Via Dante Alighieri - Tel. 660.240
EDEN Via della Fonderia - Tel. 225.643
EULO Borgo S. Frediano - Tel. 296.822

ESTIVI A FIRENZE

- ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
CHIARDILUNA ESTIVO
GIARDINO PRIMAVERA
ARENA RISORGIMENTO
CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
C.D.C. COLONNATA
C.R.C. ANTELLA
MICHELANGELO
SALESIANI ESTIVO
TEATRO COMUNALE
TEATRO DELLA PERGOLA
TEATRO BELLARIVA
NICCOLINI
MUSICUS CONCENTUS
CIRCOLO ATTIVITA' MUSICALI ARCI
DANCING POGGETTO
PISCINE

ARMAMENTI BONISTALLI Spicchio - Empoli TEL. 508.289

MUSICUS CONCENTUS Lunedi 2 luglio, ore 21.30 • CHIOSTRO DEL CARMINE CICLO MOZARTIANO CONCERTO DEL Complesso del Musicus Concentus

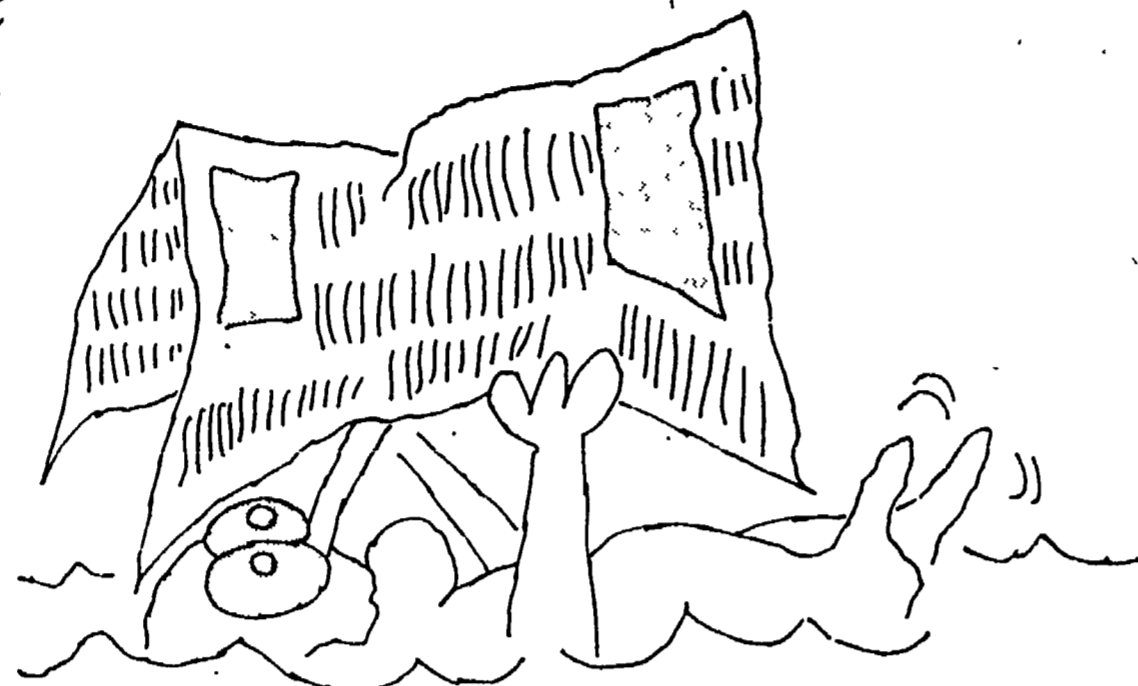
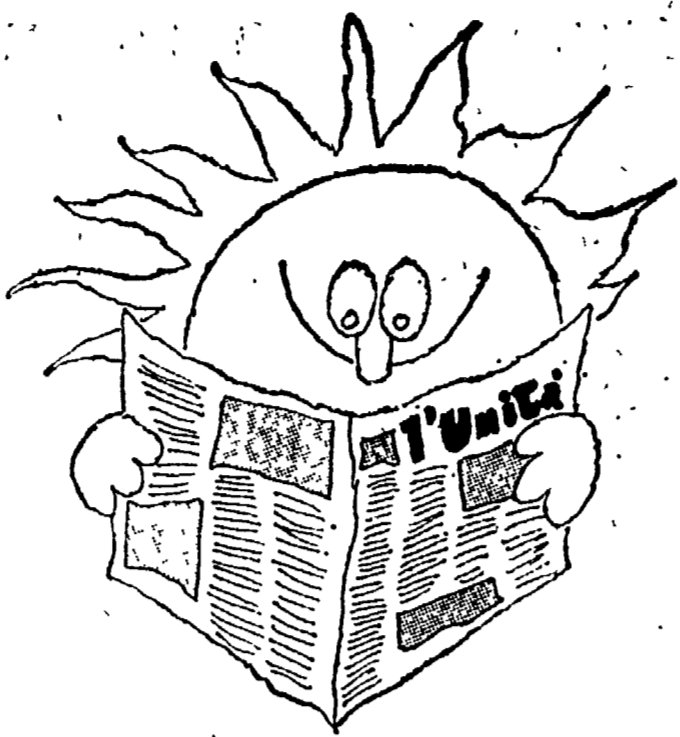
ASE IMPIANTI assume • Elettrocisti specializzati montaggi industriali • Carpenteri in ferro • Tubisti tubo bianco per propri cantieri in Toscana.

PG 93 DANCING CINEDISCOATECA Spicchio (EMPOLI) - Tel. 8571/300000 oggi pomeriggio e sera continue il successo degli EXTRA

Giovedì 5 in anteprima assoluta per la Toscana, il complesso EASY GOING presenterà il suo nuovo LP per i giovani più scalenati

SOTTO L'OMBRELLONE C'È ANCHE l'Unità

Da martedì, 2 pagine
per tutta l'estate
parlano
della costa
delle vacanze
e dei suoi
problemi



Manifesti e un'assurda raccolta di firme a Figline Valdarno

All'ombra della difesa del «campanile» rispuntano attivi i comitati civici

FIGLINE VALDARNO — Pochi minuti prima delle due di ieri mattina un paziente fotografo di un giornale locale ha immortalato l'ultimo atto dei due assessori socialisti di Figline Valdarno che, dopo aver appreso il risultato del voto sulle loro dimissioni, si sono alzati dal tavolo della giunta, hanno stretto la mano al sindaco e si sono seduti sui banchi del proprio gruppo. Così, in una afossissima notte di fine giugno si è conclusa la crisi delle giunte di sinistra del paese valdarnese, aperta una settimana fa dalla decisione del Psi di ritirare i suoi due assessori. Il consiglio comunale era cominciato alcune ore prima con la decisione dei socialisti ormai scontata. Si trattava solo di ratificarla, ma anche questo semplice atto formale ha acceso una discussione lunghissima e vivace messa in moto dall'intervento del capogruppo del Psi che ancora una volta non è riuscito a spietare perché il suo partito rompe la giunta di

Figline. Audo Farri non ha fatto altro che ripetere la litania che ormai tutti conoscono da una settimana: il Psi esce di giunta perché la Regione toscana ha approvato una legge che aggrega in un unico gruppo regionale valdarnese i 14 comuni del Valdarno; il gruppo regionale socialista ha votato a favore della legge ma si è astenuto sulla zonizzazione del valdarno. Vieste le premesse sono state tutte inutili le argomentazioni partite dai banchi comunisti: sulla gravità della rottura di una giunta di sinistra, sul fatto che l'atteggiamento socialista è contraddittorio, sulla necessità di abbandonare il campanile per vedere i problemi in modo nuovo, secondo lo spirito della legge sulle associazioni intercomunali, e non è servito a nulla il tentativo di dimostrare che spezzare in due il Valdarno è una cosa folle e contraria all'interesse della popolazione. Nella discussione a due voci fra comunisti e socialisti si è naturalmente inserita la Dc.

La forza cioè che finirà inevitabilmente per raccogliere i frutti dell'albero scosso dal Psi e Dc hanno ribadito la loro opposizione alla zona del Valdarno unico, si sono naturalmente sfregati le mani per la rottura della giunta e alla fine, uno di loro, ha lanciato un vero e proprio evviva ai socialisti che finalmente abbandonano i compagni cattivi. La gente però è molto scettica: girando per le strade di Figline si coglie facilmente un disorientamento generale. La legge regionale non la conosce quasi nessuno e si discute di problemi contrapposti ad arte. Per esempio si sta diffondendo la balla che associandosi con San Giovanni e Monteverchi Figline finisce in provincia di Arezzo e su questo terreno di bugie si è gettato a capofitto un comitato civico che sarella per case e negozi a raccogliere firme contro la legge regionale. Il modo in cui viene montata la marea ricorda i urlo mi del cardinale Ruffo o le

agitazioni della Vandea francese. Si chiedono le firme dei pensionati paventando loro il pericolo di andare a riscuotere la pensione ad uno sportello postale di Arezzo, nei bar e nei negozi ci si appella allo spirito cittadino per non cambiare la targa dell'auto, si raccolgono le firme di decine e decine di ragazzetti di 13 e 14 anni, la petizione circola persino nei ristoranti cittadini dove si fanno firmare tutti quelli che si fermano a mangiare, alla scuola media di Figline hanno firmato insegnanti che abitano a Firenze, e cittadini che non ne sanno nulla ritrovano il loro autografo sui fogli del comitato. Le firme non hanno valore legale dal momento che vengono raccolte senza la richiesta del documento di identità, del domicilio, dell'età e della professione. Ecco, l'opposizione della popolazione viene montata in questo modo con un miscuglio di disinformazione e di bugie.

Valerio Pelini

A Livorno la protesta per le provocazioni dell'azienda torinese

I portuali non scaricano le Fiat «made in Brasile»

LIVORNO — Il sindacato portuali di Livorno, in accordo con la FLM e il consiglio di zona CGIL-CISL-UIL ha preso l'iniziativa di non scaricare traghetti provenienti dal Brasile carichi di autovetture FIAT a partire da lunedì 2 luglio. La decisione vuole essere una risposta

alla provocazione della Fiat che cerca di ovviare alla mancanza di produzione nazionale, determinata dalle lotte contrattuali in corso, con l'introduzione sul mercato di autovetture provenienti dagli stabilimenti esteri.

In questo modo le multinazionali, possono portare a casa i loro profitti immediati, la strategia dei tempi lunghi che tanto danno crea a tutto il tessuto piccolo e medio industriale ed all'intera economia nazionale.

Scioperi per la vertenza Aurelia

LIVORNO — È stato reso noto il calendario di scioperi a sostegno della vertenza Aurelia. Nei giorni scorsi il sindacato ha aperto una vertenza nei confronti dell'ANAS e del ministero dei Lavori Pubblici, accusati di ritardi e inadempienze, per giungere ad una immediata soluzione dei grossi problemi posti dalla mancata ristrutturazione e ammodernamento della statale.

L'Aurelia ogni giorno diventa sempre più pericolosa, aumentano gli incendi mortali e i disservizi che interessano le attività industriali, commerciali e turistiche della fascia costiera. La federazione unitaria di Livorno e Grosseto e i consigli di zona di Cecina, Piombino, Follonica e Livorno Collesalveti, hanno stabilito di proclamare gli scioperi di tutte le categorie per un'ora nei giorni 10 nella zona di Cecina Rosignano, 11 nella Val di Cornia e Piombino, 12 Follonica, 13 Grosseto, 16 Livorno Collesalveti. Domani mattina è previsto al Palazzetto di Cecina una riunione indetta dalla regione per fare il punto della situazione.

Malmenato e imbavagliato un guardiano

In 4, pistola alla mano svaligiano una armeria

AREZZO — Nella notte di venerdì sono stati rubati alla D.I.M.A.R., un negozio all'ingrosso di armi a Badia al Pino, nel comune di Civitella della Chiana, una cinquantina tra carabine e fucili da caccia. Tutte armi usate, di proprietà di clienti dell'ingrosso, in parte in riparazione e in parte appena immatricolate.

I ladri, quattro giovani di vent'anni, uno masochista ad aprire le porte. Hanno detto di essere delle BR ma questa è un'ipotesi che i carabinieri già escludono. Hanno aperto anche alcune casse con fucili nuovi e di valore ma si sono limitati a

portar via quelli usati, più facili a vendere. Non sono state portate via né munizioni né armi corte. Queste, infatti, erano chiuse nella cassaforte, la cui chiave era in tasca di uno dei tre proprietari della D.I.M.A.R. il signor Bertuccini. I quattro hanno malmenato il guardiano per farsi aprire la cassaforte ma alla fine hanno desistito. Il guardiano, il signor Roggi, è riuscito a dare solo una sommaria descrizione dei quattro ladri. Uno è alto circa 1 metro e 70 con gli occhiali, gli altri tre sul metro. Il guardiano, liberatosi rapidamente ha avvertito la stazione dei carabinieri di Badia al Pino. Si esclude l'ipotesi delle BR e si pensa a delinquenti comuni proprio in relazione al materiale rubato: armi usate e facilmente rivendibili.

ASE IMPIANTI
assume

- Elettrotecnici specializzati montaggio industriali
- Carpenteri in ferro
- Tubisti tubo bianco per propri cantieri in Toscana.

Scrivere a Via Baraccola, 180/F
Ancona o telex 071 804154

MUSICUS CONCENTUS
Lunedì 2 luglio, ore 21.30 ● CHIOSTRO DEL CARMINE
CICLO MOZARTIANO
(con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze)
CONCERTO DEL
Complesso del Musicus Concentus
Segreteria, piazza del Carmine 14, tel. 287247
Orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 17 alle 20.
Biglietti sopra i 25 anni L. 2.500; sotto i 25 anni L. 1000.

PG 93 DANCING CINEDISCOTECA
Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/398666
oggi pomeriggio e sera continua il successo degli
EXTRA
(l'orchestra di CLAUDIO BAGLIONI)
In discoteca Claudio e Fabio
ARIA CONDIZIONATA

Giovedì 5
in anteprima assoluta
per la Toscana,
il complesso
EASY GOING
 presenterà il suo
nuovo L.P. per i
giovani più scatenati

CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIVELLI

STATOURIST
L'ARTE DI VIAGGIARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

A questi prezzi vendiamo solo noi. al BOTTEGONE di Collesalveti

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO 1 LT.	290
OLIO SANSO E OLIVA 1 LT.	1.190
BIRRA HENINGH 3/4 VUOTO A PERDERE	330
BURRO TEDESCO DA GR. 100	340
BURRO TEDESCO DA GR. 250	870
CAFFE' SUERTE DA GR. 200	1.080
BISCOTTI ORO SAIWA	340
RABBARO ZUCCA	2.490
AMARO AVERNA 1 LT.	3.790
RISO R.B. DA 1 KG.	520
DADI STAR 10 CUBI	380
CARNE MONTANA IN GELATINA DA 1/10 3 BARATTOLI	790
CARNE MONTANA IN GELATINA DA 1/5 3 BARATTOLI	1.450
SECCHIELLO GELATO «ALGIDA»	790
FAGIOLI CANNELLINI DA GR. 500	180
24 SUCCHI DI FRUTTA «VALFRUTTA» DA GR. 130	2.150
PANNOLINI FIP DA BIMBI 100 PEZZI	3.250
FORMAGGIO BEL PAESE GALBANI ALL'ETTO	385
SOTTILETTE KRAFT DA 15	1.230
FARINA BARILLA 00 1 KG.	330
TAGLIATELLE EMILIANE BARILLA DA GR. 250	430
BISCOTTI FORNETTI DA GR. 700	600
BISCOTTI FORNETTI DA GR. 1000	800
BRANDY CARPENE' MALVOLTI 750 CC	2.650
BRANDY CORA 7 ANNI D'INVECCHIAMENTO	2.300
FUSTINO ELAN PER LAVATRICE KG. 1,350	2.250

ed in più il BOTTEGONE ti regala un buono acquisto
da L. 2.000 per spender di più e pagar di meno.

Forte scontro in consiglio comunale a Salerno

SI CONCLUDE OGGI LA DISCUSSIONE SUL RISULTATO ELETTORALE

Pessimo il piano della giunta per ristrutturare i servizi

Proposto pure un finanziamento di 50 miliardi a privati per un consultorio I comunisti abbandonano l'aula - Slitta la discussione della delibera sui precari

Perché non funzionano alcuni servizi pubblici

SIP: telefonare in ore di punta è come stare in auto in un ingorgo

Circa una settimana fa pubblicammo un articolo su una serie di disservizi che avevano notato in alcuni enti pubblici: ENEL, l'Acquedotto, l'Uffice informazioni delle Poste e delle Ferrovie dello Stato, la SIP.

SALERNO - Consiglio comunale l'altra sera a Salerno. Dai tanti punti all'ordine del giorno, la discussione sulla delibera dei precari è irrimediabilmente slittata al prossimo consiglio, la più importante è quella riguardante la ristrutturazione dei servizi.

Così è per la delibera sul consultorio: si tratta di «regalare» 50 milioni per un consultorio gestito da privati. Tanti infatti ne ha chiesti la cooperativa che aspira alla concessione della convenzione per il consultorio.

Soppressi fino al 15 luglio treni delle F.S.

Per inderogabili esigenze di servizio in relazione alle necessità di garantire il traffico merci, da oggi e fino al 15 luglio saranno soppressi i seguenti treni viaggiatori delle Ferrovie dello Stato:

Il progetto va costruito con le masse

L'analisi del voto per il nostro partito si presenta estremamente complessa e richiede uno sforzo di comprensione notevole. E' per tale consapevolezza che, intervenendo nei dibattiti aperti sul nostro giornale, vorrei sottolineare solo alcuni punti particolarmente chiari e significativi.

Abbiamo lasciato cadere la discriminante «questione meridionale»

Leggo ed ascolto le mille riflessioni autentiche che caratterizzano questo agosto giugno '79, provando un senso di fastidio per quell'aria di unanime ipercritica che si respira nelle sezioni, nei gruppi dirigenti provinciali, nello stesso Comitato Regionale.

Esplode un dissidio che covava da tempo

DC divisa a Somma Vesuviana Il PSDI imbarcato in giunta

I sindaco De Sirvo definito dai suoi amici di partito autoritario e prevaricatore - Come si ripete una storia vecchia - Il gruppo comunista ha chiesto le dimissioni dell'esecutivo

Niente commissari a Capri e Casalnuovo

Il consiglio di Stato ha respinto la proposta avanzata dal prefetto di Napoli di sciogliere i consigli comunali di Capri e di Casalnuovo.

Clamoroso litigio tra i 18 consiglieri comunali democristiani a Somma Vesuviana, in disaccordo tra loro sulla spartizione della torta.

Come a quello dal quale si possono ottenere dei favori. Così in mancanza di una politica per l'occupazione si ha, per esempio, il gonfiamento immane del pubblico impiego.

crisi scoppiata nella maggioranza democristiana. Tra l'altro, il consigliere comunista ha espresso perplessità sulla correttezza della procedura con la quale è stato portato in ratifica.

Sia Simone Martini, 50 - Vomero (NAPOLI) CENTRO di CRIOITERAPIA

Si guarisce da: EMORROIDI - RAGADI - POLIPI CONDILOMI - VERRUCHIE - ACNE

22° FIERA DELLA CASA ...per clienti di selezione MOBILI DI SELEZIONE SCHEIBLHO PIANURA NA - TEL. 7264262 - 7264305 - 7261461 ESPONE NEL PADIGLIONE 1/2 - STANDS 88-122

Sono state fatte dal Comune A Vico Equense 46 assunzioni clientelari

Il municipio presidiato per protesta dai disoccupati

VICO EQUENSE - L'amministrazione comunale di Vico Equense è sotto accusa: nei giorni scorsi ha effettuato ben 46 assunzioni al Comune di tutto il territorio.

OPERA UNIVERSITARIA dell'Università degli Studi di Napoli

OPERA UNIVERSITARIA dell'Università degli Studi di Napoli COMUNICA

Martedì il concerto di Dalla e De Gregori

NIPAR s.r.l. RIVIERA DI CHIAIA, 261 NAPOLI - Tel. 413408 AGENZIA DI VENDITA PER LA CAMPANIA DELLA: SCAT: scaffalature per: piccole, medie e grandi porte... SECCO spa: scaffalature zincate - librerie

Luisa Cavaliere Comitato direttivo federazione di Caserta

FERRAGOSTO IN GRECIA 15 giorni sull'incantevole mare greco 8-22 AGOSTO - TUTTO COMPRESO (aereo di linea da Napoli soggiorno al: SUN HOTEL BUNGALOWS mezza pensione - trasferimenti ad Atene) 480.000

PREAVVISO DI GARA OPERA UNIVERSITARIA dell'Università degli Studi di Napoli

OPERA UNIVERSITARIA dell'Università degli Studi di Napoli COMUNICA

AVELLINO - Approvato dal consiglio comunale

Un documento pone fine a un grande polverone

Sulle questioni urbanistiche si fa chiarezza e si stroncano interessate speculazioni — Il ruolo della destra dc e incertezze del PSI

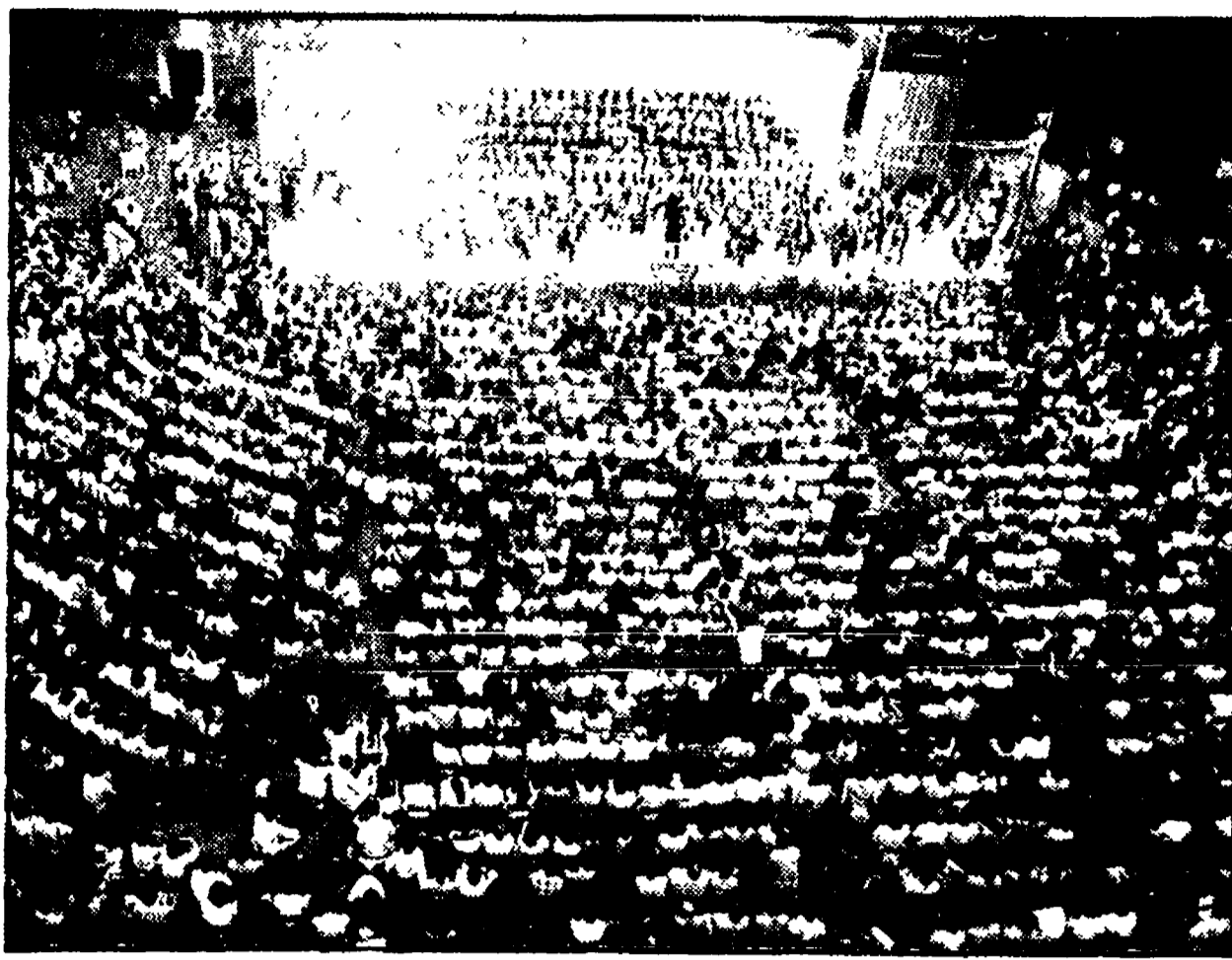
Persano: i parlamentari incontrano i contadini

SALERNO — Mentre quest'oggi a Persano c'è l'incontro tra il comitato di agitazione per l'utilizzo produttivo delle terre incolte e i parlamentari della commissione Difesa, si sa già che nella prossima riunione del comitato parteciperà per le servitù militari non si discuterà della questione del demanio militare di Persano.

AVELLINO — Il documento di legge di natura esclusivamente e solamente tecnica (con cui si è concluso il cosiddetto dibattito urbanistico) in consiglio comunale di Avellino ha indubbiamente arrestato un notevole contributo al chiarimento di alcune norme (gli articoli 15, 16, 17) sulla attuazione del piano regolatore di Avellino.

In esso si ribadisce, infatti, che l'indole territoriale di quartiere si articola a seconda della tipologia edilizia delle diverse zone che vi sono comprese (giacché nelle fasce di espansione il quartiere non è quasi mai omogeneo). Inoltre, viene riconosciuta la possibilità di un intervento edilizio diretto (senza l'obbligo di un piano di lottizzazione) quando si tratti di lotti residui di superficie, cioè nelle parti di contrabbando che sono state acquistate in modo maldestro, è stato fatto dall'assessore all'Urbanistica, il repubblicano Pisano, e dal «Mattino».

«ESTATE A NAPOLI» INCONTRA UN GRANDE SUCCESSO



Con l'orchestra San Carlo splendida «Nona»

La nona sinfonia di Beethoven tra le mura del Castello Angioino. Sarebbe facile abbandonarsi alla retorica suggerita dal fascino secolare dei luoghi, unito a quello di un'opera nella quale il carisma dell'arte beethoveniana scintilla addirittura nel mito. Eppure non si può tacere che — al di là della esecuzione e della stessa musica — attraverso le occulte vie della sensibilità e della immaginazione, ognuno degli ascoltatori si è trovato irretito in una dimensione un po' irreali, come se dilatarsi dello spazio circostante, smarrita anche, a un certo punto, la cognizione del tempo.

Questa sera balletti spagnoli

«Estate a Napoli» continua con grande successo quello strepitoso di giovedì scorso, quando oltre 5 mila persone hanno affollato (come si vede nella foto di Fabio De-Noto) il cortile del Maschio Angioino per ascoltare la Nona sinfonia di Beethoven eseguita dall'orchestra del San Carlo, si è rinnovato ieri sera.

Contro la richiesta dei giovani che lo occupano

Campeggio di Licola: la giunta regionale lo affida all'E.P.T.

Si chiedeva che fosse dato in gestione al Comune di Pozzuoli — Martedì riunione alla Regione con Arci, Endas e Acli

Mentre il campeggio dell'ex-ENAL di Licola è ancora occupato da un gruppo di giovani campeggiatori, l'assessore regionale al Turismo, il dc Armando De Rosa, ha preso un provvedimento che vi nel senso opposto alle richieste dei dimostranti e della gente di Pozzuoli.

ASSESSORATO REGIONALE PER IL TURISMO ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO SALERNO

27° FESTIVAL MUSICALE DI RAVELLO

CHIESA DI S. GIOVANNI DEL TORO QUARTETTO MELOS DI STOCCARDA

VENEDI' 6 LUGLIO ore 19.30 G. Mahler Sinfonia n. 2 in do min. «Della resurrezione» per soli, cori e orchestra

BIGLIETTI ED INGRESSO

Posti numerati L. 2.000. Ingresso ai giardini L. 1.000 (posti a sedere fino ad esaurimento).

ITALCREDITO SUBITO PRESTITI PERSONALI CESSIONI V° STIPENDIO NAPOLI - Piazza Municipio, 84 - Tel. 320.525

SVAI MODERNA VIALLE KENNEDY FUORIGROTTA - NAPOLI Tel. 610295 - 611122 Concessionario: ELNAGH

I CINEMA DI NAPOLI

CINEMA OFF D'ESSAI CASA DEL POPOLO E. SERENI (Via Veneto, 121 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81) CINE CLUB RINASCITA ALTRO Tra breve rassegna del cinema bulgare degli anni '70

GRANADA DIESEL 1900 D - 2100 D Ford ...comfort su quattro ruote, a un prezzo favoloso! INTER AUTO SVAI

fima...lmentè mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni esposizione permanente VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 - 8761158

VI SEGNALIAMO • «Il laureato» (Filangieri) • «Una giornata particolare» (Maximum) • «Tornando a casa» (Ginestre) • «Frankenstein junior» (Ariston, Corso, Adriano)

ALTE VISIONI AMEDED (Via Matruci, 69 - Tel. 680246) Patrick, con R. Helpmann - A (VM 14)

CASA DI CURA VILLA BIANCA Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI Crioterapia delle emorroidi TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE Prof. Ferdinando de Leo

Rina. Sci. ta il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

Venerdì inaugurato a Palermo

Superati mille problemi si è aperto a Villa Giulia il festival dell'Unità

Il contributo dei compagni alla soluzione degli inconvenienti - Incontri e spettacoli

Dalla nostra redazione

PALERMO - La città è senza servizi? Bene, anche il festival dell'Unità di questa città è costretto ad...

Pieno successo dello sciopero dei netturbini di Lampedusa

LAMPEDUSA - Uno sciopero dei netturbini di primo scoppio sindacale di categoria nella storia di Lampedusa...

Sarebbe una situazione non difficile da risolvere, solo che gli amministratori si rendono conto che una maggiore...

giornata inaugurale s'è cominciata a parlare di uno degli argomenti chiave di riflessione sottoposti al dibattito della manifestazione...

«I protagonisti» di questa giornata. Pio La Torre, Pompeo Colaninno, Giovanni Fantaci, Peppino Miceli, Piero Calcaro, Gustavo Genovese, Manlio Guadagno, discuteranno in pubblico...

Il calendario degli spettacoli di intrattenimento vede tra i suoi appuntamenti più interessanti «Teatro e teatranti di lu grecu levanti»...

Il programma è denso di occasioni significative di dibattito, oltre a quello sulla rivolta popolare dell'8 luglio '60...

Ci sarà una discussione con i tre segretari provinciali dei sindacati sul progetto speciale per l'area metropolitana...

Radio Cagliari (e l'intero settore RAI-TV) non reggono la concorrenza delle emittenti private

Mille mini antenne minacciano la «prima voce libera d'Italia»

Nell'isola l'ascolto è calato del 40 per cento - Quando «Radio Sardegna» trasmetteva da una casermetta - Coperte militari per l'isolamento acustico - Il tenente-cronista Jader Jacobelli e il sax del fante Fred Buscaglione - Un'esperienza valida

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La radio pubblica sarda è in crisi. Quella che era stata la prima voce libera d'Italia...

Dalla nostra redazione

Il loro successo è stato notevole, tanto da portare via alla RAI - che in Sardegna manda in onda notiziari e programmi quasi a tutte le ore - numerosi ascoltatori...

stume i films che vengono trasmessi in grande quantità (talvolta di ottima fattura e inediti, come il sovietico «Anna Karenina»...

la, come la prima emittente dell'Italia liberata di tanti anni fa.

Dentro e fuori la giovane stazione radio si aprì il dibattito sulle prospettive da perseguire: apparve fondamentale l'esigenza di fare di questo strumento una espressione della Sardegna come entità autonoma...

In Basilicata oltre 60 emittenti Una proposta per uscire dalla gabbia della disco music «con dedica»

Dal corrispondente

POTENZA - La teoria del rifiuto gabbia ha un suo punto di forza nelle radio locali. Tanta musica di tutti i generi - preferibilmente disco-music - qualche disco musicale scimmiettato, dediche e «dibattiti insieme»...

Da questo interrogativo è partito il comitato provinciale dell'ARCI di Potenza per lanciare anche in Basilicata la proposta della costituzione di una legge per l'emittenza e l'informazione democratica...

La legge, secondo il progetto dell'ARCI, prevede una agenzia di informazione cultura e di partecipazione per garantire la sopravvivenza economica propria delle piccole radio...

Era in quei giorni il collasso del regime fascista, l'abbandono, la formazione della Resistenza. Mentre si creava il regno del sud, il centro radio di Bortigali si trasformò in emittente «civile».

Il consiglio di gestione

A Radio Sardegna si formò il consiglio di gestione, secondo organismo di questo genere sorto nell'isola...

Quella Rai di scontro subito, e violentemente, con le tante emittenti regionali, che avevano, in quegli anni di confusione, di difficoltà, ma anche di entusiasmo, conquistato una notevole sfera di autonomia.

Un processo di crescita

Fra il 1944 e '45 avvenne un processo di crescita dei vari servizi della stazione: era nata la voce sarda, che fu resa colossale con personale estremamente ridotto...

Luigi Falessè, dell'ARCI di Potenza, non è demoralizzato. «Abbiamo ancora molto da lavorare per far conoscere la nostra proposta, ma non ci fermiamo qui».

Arturo Giglio

Approvata dal consiglio di amministrazione FS la modifica del tracciato

Una «variante» di 30 minuti tra Roma e Campobasso I chilometri passano da 275 a 247 - Una diminuzione dei costi di gestione pari a 100 milioni annui La spesa complessiva per la trasformazione è di 42 miliardi - Verrà evitata l'«ansa» di Vairano

Dal nostro corrispondente

CAMPBASSO - Per gli interventi straordinari destinati a migliorare il sistema ferroviario nazionale, il consiglio di amministrazione approvato, sotto la pressione delle lotte dei lavoratori delle ferrovie, dal ministero competente la variante della strada ferrata che da Venafro va a Rocca d'Evandro S. Vittore...

non è da sottovalutare la riduzione dei tempi di percorrenza, si avrà con questa variante, ma rimane il problema del collegamento della strada ferrata che da Venafro va a Rocca d'Evandro S. Vittore...

che in questi anni si è sviluppato enormemente, soprattutto perché la Regione ha sborsato fior di milioni senza però averne un servizio adeguato. Ritardi sul problema del trasporto sono riscontrabili nelle linee ferroviarie...

l'intera questione. Sembra però che il movimento sindacale in quest'ultimo anno abbia recuperato le posizioni perse in passato e sta proponendo alla regione un progetto complessivo integrato di trasporto strada-ferrata-transporto gomma.

Una lettera di giovani siciliani a Pertini «Non si deve andare in galera per il lavoro»

Una lettera di giovani siciliani a Pertini «Non si deve andare in galera per il lavoro»

Pubblichiamo questa lettera al Presidente della Repubblica dei giovani della cooperativa e la città futura della provincia di Ragusa. Lo spruno viene preso dall'arresto di due compagni di Maiori che chiedevano lavoro...

litari dopo essere stata cacciata da Malta. Siamo rimasti senza terra e senza speranza, in questo momento di crisi, di miseria, di fame, di morte, di disperazione...

ed un presidente stimato ed amato dal popolo. Noi non ci accontentiamo di un semplice posto di lavoro, noi vogliamo un posto di lavoro in galera; saremmo degli ingenui se sopravvalutassimo i tuoi poteri e sottostimassimo i nostri...

Editori Riuniti

Campagna di lettura 1979

Anche quest'anno gli Editori Riuniti lanciano una campagna di lettura particolare per i lettori de L'Unità e di Rinascita: sette pacchi-libro articolati su una scelta tematica «di base»...

Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'Storia del PCI', 'Il socialismo internazionale', 'La guerra d'Etiopia'.

Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'Storia del marxismo', 'Ricerche di storia del marxismo', 'Crisi del marxismo?'.

Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'Operismo e centralità operaia', 'Classe operaia forza di governo', 'Il sindacato e la crisi'.

Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'I diritti delle donne', 'Una settimana come un'altra', 'La contraddizione femminile'.

Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'I giovani e la crisi della società', 'I comunisti e la questione giovanile', 'Bologna '77'.

Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'La scienza e le idee', 'Psicologia e marxismo', 'Biologia e società'.

Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'La sala delle bambole', 'Racconto di un naufrago', 'Le belle bandiere'.

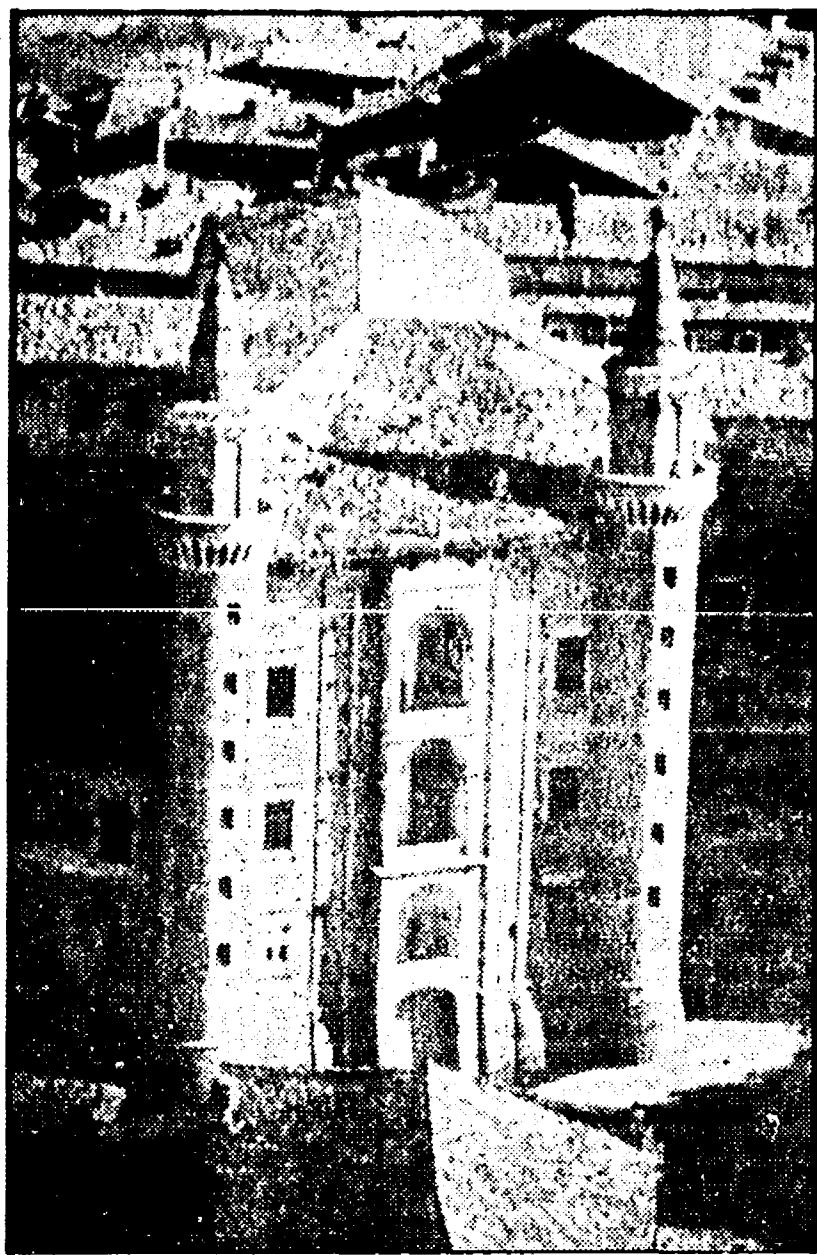
Table with 2 columns: Book title and Price. Includes 'La casa sul lungomare', 'Napoli silenzio e grida', 'Il vivagno rosso'.

Registration form for the reading campaign with fields for name, address, and subscription preferences.

Calendario culturale di qualità elaborato dall'Amministrazione

Non tutti vanno in vacanza. Il Comune allora...

Non ci sono molti soldi, ma a Urbino questa estate non mancheranno concerti, film, commedie e mostre



Sette pellicole di grandi maestri del cinema - Convegno sulla poesia marchigiana - Non è concesso niente alle facili suggestioni turistiche che sono state la molla degli anni passati

URBINO — L'estate urbinate di anno in anno si fa più preziosa. Dal calendario diffuso in questi giorni è subito evidente la qualità delle iniziative dell'amministrazione comunale, attenta alle richieste e alle esigenze, al ruolo che Urbino ha e può avere in campo culturale.

Dalle arti figurative (Piero Manzoni) alla musica (classica, jazz, popolare con Maria Carta, psichica) con il gruppo Prima Materia), al cinema (7 film di grandi maestri), al teatro (Copi con «Loretta Strong» e Remondi e Caporossi con «Sacco», «Undicesima notte», «L'undicesima notte» del gruppo della Rocca), al convegno-mostra sulla poesia marchigiana è un susseguirsi di attività previste in luglio e agosto.

Questo primo elenco (il calendario completo è a parte) dice già che ad esperienze nazionali si affiancano proposte di quanto si ha in loco. Dice, inoltre, l'elaborazione di un programma originale che sia di stimolo per chi

in Urbino abita e per chi ci viene, in ferie o per motivi di studio, per chi vorrebbe venire e magari pensa che, esaurita la visita al Palazzo Ducale, il soggiorno possa essere concluso.

E tuttavia le manifestazioni culturali messe insieme dalla commissione culturale, una pluralità di voci e di posizioni, non concedono niente alle facili suggestioni turistiche che sono state la molla in anni passati e in altri luoghi per coprire comunque una serata o un giorno.

Alla base di esse si hanno un progetto ed una linea culturale di tutta evidenza, messi a punto nonostante la magra somma (materia per la richiesta di qualità e di grossa qualità che Urbino esprime) che un piccolo comune come Urbino ha a disposizione per la cultura.

Il dilemma dei piccoli centri, anche per mancanza di fondi, è quello del solo recitare o anche del proporre. Tanto più questo può essere valido per le Marche, una

regione che stenta a farsi largo nonostante ottime prove via via individuabili in varie città che hanno il dovuto risalto e la giusta eco. (in questo senso assume quest'anno importanza in Urbino il convegno sulla poesia e sull'«Toria inerente marchigiana»).

Se per quanto diciamo ha una sua responsabilità anche la stasi politica della Regione lasciamo giudicare ai cittadini, agitando solo che il confronto tra la nostra regione ed altre, dove il governo regionale ha un volto ed una precisa determinazione operativa, dà già una risposta.

Che il comune di Urbino riesca comunque a non ripetere deriva anche dalla disponibilità, dalla apertura democratica, concretatasi in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali, internazionali e cittadini, con gruppi di base capaci di dare un contributo serio e fattivo. Pensiamo alle passate rassegne cinematografiche ungheresi e tedesche (Centro Italia-Ungheria e Goethe Institut), ai concerti della Società Italiana del Flauto Dolce, alle mostre e ai convegni, alle collaborazioni con Università, Istituto d'Arte, Accademia, Cappella Musicale, Arci.

Non vi sono problemi, dunque? Sarebbe ingenuo pensarlo. Basta riflettere su quanto dicevamo prima, riferendoci ai soldi a bilancio. Ma crediamo anche che sia necessario coinvolgere la gente ancora lontana dalle manifestazioni culturali. Si tratterà, allora, di decentrare, di vitalizzare il rapporto popolazione-cultura, di fare opera di sensibilizzazione in modo più capillare e diretto.

Almeno per quel tanto che si può fare in un luogo specifico, tenendo conto che i tempi sono quelli che stiamo vivendo, i mass media e i condizionamenti culturali anche. Qui come altrove. Più altrove che qui.

Le iniziative in programma

- Ecco il calendario delle manifestazioni culturali estive di Urbino.
- Arti figurative (Sala del Palazzo Ducale)
 - Mostra di Piero Manzoni, dal 20 luglio in poi.
 - Mostra del libro sulla poesia marchigiana, 23-21 agosto.
 - Prosa (cortile del Collegio Raffaello)
 - Copi: Loretta Strong, 25-7 ore 21
 - Gruppo della Rocca: Undicesima notte, 27-7 ore 21
 - Remondi e Caporossi: Sacco, 27-8 ore 21
 - Musica (aula magna Università)
 - Concerto di flauto dolce, 20-7 ore 21
 - Concerto di flauto dolce, 20-7 ore 21
 - Concerto di flauto dolce, 21-7 ore 21
 - Concerto di flauto dolce, 21-7 ore 21
 - Musica (cortile Collegio Raffaello)
 - Concerto di Gino Grandi, 6-8 ore 21
 - Giorgio Azzolini - Quintetto Jazz, 8-8 ore 21
 - Maria Carta: Canzoni popolari, 21-8 ore 21
 - «Prima Materia»: Musica psichica, 30-8 ore 21
 - Cinema (cortile del circolo ARCI)
 - «Ombre rosse» di John Ford, 18-7 ore 21
 - «Il sepolcro indiano» di Fritz Lang 27-7 ore 21
 - «La tigre di Eschmumpur» di Fritz Lang, 1-8 ore 21
 - «L'uomo con la macchina da presa» di Dziga Vertov, 3-8 ore 21
 - «L'uomo del sud» di Jean Renoir, 17-8 ore 21
 - «Anatomia di un rapimento» di Akira Kurosawa, 24-8 ore 21
 - «Il mio caro John» di L. M. Lindgren, 31-8 ore 21
 - Convegno sulla poesia marchigiana con la partecipazione di Alfredo Luzi, Umberto Piersanti, Gualtiero De Santi, Franco Scataglini, Francesco Scarabichini, Giovanni Raboni, Mario Luzi ed altri.

L'estate ad Ancona: piazza del Papa diventa un teatro

Il 19 e 30 luglio concerti della «Amsterdam orchestra» (musiche di Gershwin) e del quartetto d'archi «Philharmonia» (Beethoven) - Commedie e balletti

ANCONA — Estate ad Ancona: le spiagge sono sempre più affollate, ma parecchi sono anche coloro che debbono forzatamente rimanere in città, nonostante il clima afoso in alcune giornate torride.

A tutti questi vuole rivolgersi una serie di iniziative in campo culturale, ricreative e sportive, patrociniate da enti e privati. Ha riaperto i battenti all'inizio di giugno la piscina comunale del Passetto mentre l'Arci sta avviando in questi giorni un'interessante esperienza di corsi di pattinaggio (dal 3 luglio al 31 agosto), rivolto particolarmente ai bambini fino ai 10 anni.

Anche l'affluenza popolare alla Baia di Portonovo, recentemente pubblicizzata, viene facilitata dal comune con efficienti servizi di trasporto pubblico. Da ieri sera è poi ripreso il tradizionale mercato notturno di via 29 settembre.

L'iniziativa di maggior rilievo, però, è l'estate a piazza Del Papa (ufficialmente piazza del Plebiscito), organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con l'azienda autonoma di soggiorno. Sabato scorso si è svolta la prima manifestazione (un concerto della banda «Città di Ancona», mentre altri concerti si svolgeranno il 19 e 30 luglio: il primo della «American festival orchestra», che esibirà musiche di Gershwin, il secondo con il quartetto d'archi «Philharmonia» e musiche di Fajol, Mendelssohn, Beethoven).

Sempre in due serate anche le sezioni di balletto e prova. La prima comprende esibizioni di gruppi folkloristici polacchi di Cracovia e Lublino (rispettivamente il 4 luglio e il 4 agosto). La seconda due spettacoli della compagnia teatrale anconetana de «Il guasco»: «Il re dormiente» (spettacolo per bambini programmato per il 27 luglio) e «La chiave magica» e «Al cane randagio» (9 agosto).

Nel cartellone fanno parte anche alcune attività della pinacoteca - galleria d'arte moderna svoltesi la settimana scorsa: la mostra delle nuove acquisizioni d'arte moderna (tra cui spicca una donazione di un disegno di Adolfo De Carolis) la presentazione di alcune esperienze di Video arte e una breve rassegna di nuovi strumenti espressivi, come la «Poesia manica» e il videotape, curato da Lola Bonora, responsabile della sala polivalente del centro video arte di Palazzo dei Diamanti di Firenze.

Il boccone più ghiotto ci sarà poi in settembre, sempre alla «Bosdari» con la personale dell'artista marchigiano Valeriano Truppani.



Nel piccolo centro marchigiano terza edizione di «In teatro»

Clowns a Polverigi

POLVERIGI — E' tutto pronto, nel piccolo centro marchigiano per la via della terza edizione di «In teatro», la manifestazione culturale organizzata dall'AMELAC (Associazione marchigiana degli enti locali per le attività culturali), dedicato quest'anno specificamente al tema del clown.

Compagnie e artisti di fama internazionale e gruppi teatrali di base marchigiana, per una settimana si alterneranno sul palco eretto dai cittadini di Polverigi nel parco della villa comunale a partire da sabato prossimo 7 luglio.

All'ultimo momento infatti è venuta a mancare la partecipazione di Victoria Clapton, prevista per ieri sera, cosicché l'apertura ufficiale di «In teatro» è stata rinviata di una settimana.

Dei fratelli Colombaioni, di Katie Duk, Parid Chopel, Yves Lebreton, del MacLoma e del giovanissimo gruppo dei Platypus ospiti illustri di questa terza edizione, ha parlato e sempre con caldi apprezzamenti, tutta la stampa internazionale: il fatto che alcuni di essi siano in Italia per la prima volta sarà un motivo di più per vederli all'opera alla Villa comunale di Polverigi.

Gli otto gruppi marchigiani, meno conosciuti al grosso pubblico, meritano forse un

più ampio accenno. La Compagnia Stabile Dialettale di Ancona presenterà la sua ultima produzione «Tipi, personaggi e maschere di Ancona», una carrellata, come dice lo stesso titolo, di personaggi tipici del sottobosco culturale anconitano, in dialetto roccico.

Domenica 8 luglio sarà la volta del Gruppo Teatro Attuale di Fano, con «Clown goodbye!», uno spaccato storico-antologico del «comico di circo».

Seguiranno nelle serate successive il gruppo teatrale autonomo «Shaula» di Sassoferrato con «Cinco a incastro», il gruppo teatrale «Quinto piano» di Ancona con «Ulisse», un rifacimento — il testo è collettivo — in chiave comico ironica del testo omerico; il teatro A di Macerata, con «Madre Maria lu giovedì santo», risultato della raccolta di antiche laudi e sacre rappresentazioni appartenenti alla tradizione orale e popolare marchigiana; il Gruppo Teatro di Ricerca (Ascoli Piceno) con «Escuriale»; il Gruppo Teatro insieme (San Benedetto del Tronto), con «Il sonno del clown».

Chiuderà la rassegna la cooperativa «Il Guasco» con «La chiave magica» spettacolo per grandi e piccoli sul mimo, sul clown, sulle comiche del circo.

Fare la spesa è facile!

CENTROMERCATO

VIA GIOLITTI 212 - PESARO

SCIROPPI FABBRI gr. 750 gusti vari	BIRRA HEINEKEN 2 lattine cl. 33	ARANCIATA S. PELLEGRINO 6 bottiglie cl. 18	PEPSI-MIRINDA bottiglia lt. 1 V.A.R.	ACQUA MINERALE S. GIULIANO cl. 92 V.A.R.	COCA-FANTA lattina cl. 33	BATIDA cl. 75 "coco - limão - café"	PASTA SEMOLA gr. 500	CRACKERS PAVESI gr. 160	BISCOTTI PLASMON gr. 180
1.380	620	980	230	65	250	2.250	245	265	580
BISCOTTI GRAN TURCHESE gr. 400	POLVERI DA TAVOLA CRISTALLINA	CAFFÈ PAULISTA lattina gr. 250	THE LIPTON 10 filtri	OLIO DI MAIS CUORE lattina lt. 1	OLIO DI SEMI VARI lattina lt. 1	OLIO DI OLIVA BERTOLLI bottiglia lt. 1	LATTE BONLAT parzialmente scremato gr. 1000	DADI DA BRODO STAR 10 cubetti	CARNE SIMMENTHAL gr. 140
690	280	1.890	250	1.650	720	2.080	290	390	590
TONNO STAR gr. 85	BANANE CHIQUITA il kg.	SECCHIELLO ALGIDA cc. 650 gusti assortiti	BURRO PANETTO gr. 100	MARGARINA GRANINA PANETTO gr. 200	SOTTILETTE EXTRA KRAFT gr. 200	MOZZARELLA S. LUCIA gr. 120	POLLO ALLEVATO A TERRA il kg.	MAGRO COMUNE DI VITELLONE IN TRANCI il kg.	CANDEGGINA ACE gr. 1000
410	980	790	295	270	790	460	1.590	4.280	270
SOLE PIATTI LIQUIDO kg. 1,600	BIO PRESTO FUSTINO kg. 4,800	SAPONETTA FAIRY BAGNO	DENTIFRICIO COLGATE FAMIGLIA	DEODORANTE PERSONALE BAC SPRAY gr. 100	ASSORBENTI LINES MINI ADESIVI 10	SHAMPOO VIVIDOP ml. 250	CAFFETTIERA MOKA EXPRESS BIALETTI 3 TAZZE	GREMBIULE DA CUCINA CON PETTORINA stampato colori assortiti	CONFEZIONE 4 BICCHIERI LIQUORE CHOPIN
980	5.080	280	790	1.050	290	590	5.700	1.500	1.050

